IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.85; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.50. Per i paesi dell' Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all' Amministrazione con spedizione diretta costa trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 1/2. — Prezzo per ogni riga di spazio: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 la riga. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici: Piazza delle Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 900.

Anno XVIII. Ultimo quarto — Leva il sole ore 4. 9, tramonta ore 7.38 — Trieste, Domenica 4 Giugno 1899 — Oggi: S. Quirino. — Domani: S. Bonifacio. — N. 6356

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La revisione decisa.

PARIGI 3 (N). La decisione della Corte di cassazione con la quale viene accordata la revisione del processo Dreyfus, e l'accusato viene rinviato dinanzi al Consiglio di guerra che si radunerà a Rennes, venne resa nota verso le 4 pomeridiane.

Dinanzi al palazzo di giustizia si era raccolta già molto tempo prima una folla considerevole che si mantenne sempre calma, anche in grazia della assenza completa dei soliti chiassoni nazionalisti. Quando la decisione fu conosciuta, dalla folla partirono grida di „Evviva la giustizia! Evviva la legge! Evviva Dreyfus!"

I membri della Corte di cassazione abbandonarono il palazzo senza incidenti.

La decisione della Suprema Corte di giustizia, come ben si comprende, è il tema di tutti i discorsi. Svariatissime sono le supposizioni riguardo alle conseguenze della decisione.

Nei circoli dei legali si asserisce che la Corte di cassazione, con la sua decisione ha tolto ogni base per una nuova accusa contro Dreyfus. Conseguentemente il processo che si farà dinanzi al Consiglio di guerra di Rennes non sarà poi che una semplice formalità.

Oggi si è saputo che la revisione era già stata decisa nella massima ancor ieri nel pomeriggio e precisamente a voti unanimi. Il fatto che però la discussione ieri riuscì tanto lunga si spiega con ciò che parecchi consiglieri erano dell' opinione che la sentenza dovesse essere stilizzata in modo da lasciare piena libertà d'azione al nuovo Consiglio di guerra. Nondimeno la maggioranza dei consiglieri votò l'abbozzo della sentenza preparato dal relatore Ballot-Beauprè, nel quale sono esattamente stabiliti i quesiti da sottoporsi al Consiglio di guerra.

Questi quesiti sono: „E' Dreyfus colpevole di aver ordito nell'anno 1894 delle macchinazioni; o di aver mantenuto delle relazioni con una potenza estera rispettivamente con agenti della stessa; o di aver eccitato quella potenza, ad atti di ostilità o perfino alla guerra contro la Francia; o di aver fornito a quella potenza i mezzi che le potevano giovare in una guerra contro la Francia?"

A Rennes, l'antica Condate, l'antica capitale della Bretagna, sono rivolti oggi tutti gli sguardi. E' qui che si radunerà il Consiglio di guerra incaricato di giudicare per la seconda volta il capitano Dreyfus; è da questa gentile città di provincia che risuonerà la parola della giustizia, tanto offesa e invocata.

Rennes, attuale capoluogo del dipartimento d'Ille-et-Vilaine, è situata alla confluenza di questi due fiumi, e la Vilaine la divide in due parti. Conta circa 70.000 abitanti; ha strade larghe, vaste e belle piazze, magnifici giardini e *boulevards*. Fra gli edifici sono notevoli la cattedrale di San Pietro, ricostruita nel decimottavo secolo che contiene dei buoni dipinti, il palazzo di giustizia, il palazzo municipale, quello dell'Università con un ricco museo. Rennes possiede una Università con tre facoltà: giuridica, filosofica e matematica, una scuola preparatoria farmaceutica, un Liceo, un Seminario, scuole magistrali, un Conservatorio musicale, scuole artistiche industriali e di agronomia, un giardino botanico, una biblioteca publica con 60.000 volumi. E' sede del prefetto, del comando generale del 10.o corpo d'armata, di un'arcivescovo, di tribunale, di Corte d'appello e d'assise, e di una Camera di commercio e d'agricoltura.

Il conflitto fra i governi austriaco ed ungherese. VIENNA 3 (N). Il *Neues Wiener Tagblatt* ha da Budapest che Szell ha conferito coi partiti, coi quali al tempo del suo avvento al Governo si era accordato circa il compromesso. Lo scopo delle trattative sarebbe di combinare la proposta di un accordo col Governo austriaco, la quale non dovrebbe oltrepassare i limiti del patto stretto fra Szell ed i partiti ungheresi e nello stesso tempo dovrebbe accontentare il Governo austriaco. Si crede che per la stilizzazione della proposta si impiegheranno alcuni giorni. A quanto si prevede la formola Szell subirà in seguito alla proposta per l'accordo modificazioni così importanti da alterarne completamente la stilizzazione originaria.

BUDAPEST 3 (N). La proposta di un accordo col Governo austriaco è combattuta in Ungheria da una forte corrente contraria. Tosto che Szell ebbe annunciato la possibilità di una crisi ministeriale in seguito alle difficoltà del compromesso, l' Estrema Sinistra ha deciso di impedire eventualmente la formazione di un nuovo gabinetto.

VIENNA 3 (N). Le trattative fra i ministri austriaci e quelli ungheresi verranno fatte questa volta su base più larga dell' ultima volta. Il Governo austriaco domanderà la prolungazione del termine del trattato doganale-commerciale e in compenso sarebbe disposto a fare concessioni nella questione della Banca. Anche la questione delle quote ed altri problemi che stanno in nesso col compromesso verranno risolti definitivamente.

La regina Margherita in Campagna romana. TIVOLI 3 (N). La regina è giunta alle 10.22 col seguito, ricevuta da principe di Brancaccio, dalle autorità e da immensa folla. Proseguì quindi col seguito e col principe di Brancaccio per San Giorgio di Sassola, acclamata lungo tutto il percorso. Traversando la città dai balconi si gittavano fiori.

Nicolò del Montenegro malato di mente? BERLINO 3 (N). Il *Berliner Tageblatt* ha da Gravosa la seguente notizia sensazionale: Si dice che il principe Nicolò di Montenegro sia ammalato di mente e che il suo stato sia già da lungo tempo tale da destare serie preoccupazioni. Le persone che lo circondano avrebbero osservato che il principe Nikita è capriccioso nelle sue decisioni, cambiando egli idea spesso repentinamente senza alcun apparente motivo. Gli avvenimenti degli ultimi anni, la paura degli emigrati, l' insuccesso del suo piano prediletto di formar una federazione degli Stati balcanici, le frequenti rampogne ricevute da Pietroburgo per questioni di denaro ed infine dispiaceri di famiglia pare abbiano influito sinistramente sul suo animo. Ultimamente parlava di una guerra contro l'Austria-Ungheria e sognava di conquistare la Dalmazia meridionale e l'Erzegovina. Egli diceva fra altro: „Ho udito che l'Austria ha incominciato a costruire attraverso l' Erzegovina una nuova ferrovia. Ebbene, vedrete, l'Austria l' ha incominciata ma non la terminerà". La popolazione è impressionatissima.

La cessione delle Caroline alla Germania. BERLINO 3 (N). Non si teme punto che dall' acquisto delle Isole Caroline da parte della Germania possano nascere difficoltà internazionali, tanto più che l'Inghilterra e gli Stati Uniti erano stati informati delle trattative fra la Germania e la Spagna, e non avevano elevato protesta.

PARIGI 3 (N). La notizia dell'acquisto delle Isole Caroline da parte della Germania fu accolta a quest'ambasciata americana favorevolmente. Si dice che agli Stati Uniti non può far che piacere d'avere in quell'arcipelago come vicina la Germania.

L' incrociatore „Liguria" a Lisbona. LISBONA 3 (N). La regina madre, Maria Pia, ha offerto un banchetto in onore degli ufficiali dell' incrociatore italiano *Liguria*, a cui ha assistito anche il generale De Sonnaz.

I disordini di Riga. PIETROBURGO 3 (B). Il *Nowoje Wremja* dice che il sostituto del procuratore di Stato del tribunale di Pietroburgo si è recato a Riga per appurare le cause degli eccessi commessi dagli operai. A Riga ora regna tranquillità. In tutte le fabbriche venne ripreso il lavoro.

Contadini finlandesi allo czar. BERLINO 3 (B). L'*Agenzia Wolff* ha da Pietroburgo: Dal villaggio russo di Krasnoje Selo presso la stazione finlandese di Parkjart, villaggio i cui abitanti sono contadini finlandesi, venne inviato allo czar a mezzo del segretario di Stato per la Finlandia uno scritto firmato da 360 persone, in cui si dichiara che Krasnoje Selo non si associa alle agitazioni contro la russificazione e non ha nulla di comune con la deputazione dei contadini finlandesi. Lo czar fece sullo scritto la seguente nota: „Letto con piacere, io ringrazio!"

La fine degli scioperi in Boemia. PRAGA 3 (B). Secondo notizie da Landskron, 289 dei 470 operai occupati nella fabbrica di Floriano Hermes e Wildenschwert si sono messi oggi in isciopero.

Notizie da Nachod, in data di ieri, dicono che giornalmente cresce il numero degli operai che riprendono il lavoro. Nella fabbrica Spiegler sono ritornati tutti gli operai meno 180; di questi 180, parte non sono più stati accettati e parte si sono recati altrove in cerca d' occupazione.

Ad Eipel gli operai della fabbrica Morawetz ripresero il lavoro tutti meno 80. Le trattative dell' ispettore industriale con gli operai della ditta Oberländer condussero ad un risultato favorevole, di modo che si spera che tutti gli operai riprenderanno il lavoro fra breve.

PRAGA 3 (B). Notizie recentissime da Nachod, da Hronow ed Eipel dicono che il lavoro è stato ripreso in tutte le fabbriche; soltanto gli operai della fabbrica Oberländer sono ancora in isciopero.

Il congresso dei telegrafisti. — COMO 3 (N). Stamane ebbe luogo la seduta di chiusura al Congresso internazionale dei telegrafisti, presieduta da Angelini, delegato di Roma. Amiot, francese, invitò i congressisti a Parigi, in occasione dell'Esposizione universale, per farvi atto di solidarietà (grandi applausi, approvazioni). Il comitato romano, chiamato a costituirsi in Commissione permanente, fu pregato di attuare le deliberazioni del Congresso e di indire il venturo congresso. Angelini pronunciò un applaudito discorso, ringraziando vivamente il sindaco di Como per l'accoglienza calorosa e simpatica fatta ai congressisti (fragorosi applausi). Krarnis, delegato dell'Austria, propose di inviare un telegramma di omaggio al ministro San Giuliano. La proposta fu accolta con unanime approvazione.

I congressisti partirono quindi per una escursione sul lago. A Bellagio, il Municipio di Como offrirà loro una colazione e poscia ritorneranno a Milano.

Un cardinale operato agli occhi VIENNA 3 (N). Il principe arcivescovo cardinale dott. Gruscha si è sottoposto oggi all'operazione di una cataratta che minacciava di privarlo della vista. L'operazione ebbe esito felice.

Strauss è morto. VIENNA 3 (N). Il compositore Giovanni Strauss è morto oggi nel pomeriggio alle 4.30.

VIENNA 3 (N). Giovanni Strauss si è spento placidamente alle 4.15 pom. nell'età di 74 anni. Alle 3 pomer. si addormentò e dal sonno passò alla morte. Egli si attirò il male che lo condusse agli estremi prendendo un'infreddatura che degenerò poi in infiamazione polmonare. La sua salma verrà tumulata per ora in via provvisoria, giacchè gli verrà edificata una tomba d'onore. Strauss ha lasciato in tutto un patrimonio che si calcola ad un milione di fiorini.

Egli ha istituita erede universale la società dei filarmonici che riceverà dopo diffalcate tutte le trattenute un importo fra i 300.000 ed i 600.000 fiorini. La vedova, le due sorelle del defunto e la figliastra percepiranno rendite vitalizie. Quella della moglie viene calcolata a fiorini 20.000 annui. Le rendite vitalizie verranno coperte in parte dal patrimonio di Strauss ed in parte dal ricavato delle sue composizioni.

Giovanni Strauss nacque a Vienna il 25 ottobre 1825; allievo di suo padre, fondò già nel 1844 una propria orchestra. Dopo la morte del padre assunse la direzione dell'orchestra rinomata fondata dallo Strauss *senior*, e viaggiò con la stessa le principali città d'Europa, destando ovunque fanatismo. Sono troppo noti i suoi numerosissimi *walzer* e quindi è superfluo il menzionarne qui i più belli. Giovanni Strauss *junior* si distinse però anche come compositore di operette delle quali le più conosciute sono il *Barone degli zingari*, *Una notte a Venezia*, *La vendetta di un pipistrello*, *Il principe Pomo d'oro*.

Il defunto s'era ammogliato tre volte, ma da nessuna delle sue mogli ebbe prole.

(N. d. R.)

In udienza dal Sultano. COSTANTINOPOLI 3 (B). Il Sultano ricevette ieri, dopo il *Selamlik*, l'inviato montenegrino Bakic in udienza.

Elezione suppletoria. WELS 3 (B). Nell'elezione suppletoria d'un deputato al Consiglio dell' impero per la V curia riuscì il conservatore Augusto Etl, fabbro a Ried, con 354 su 501 voti.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

DIETA ISTRIANA.

(continuazione; vedi il *Piccolo della sera* di ieri).

La chiusura della sessione.

Capodistria 3.

Bennati, durante la discussione del preventivo pro 1899, fa alla Giunta provinciale tre raccomandazioni: che provveda alla costruzione di una fontana publica nel comune di Carcause, che sia ristaurata la fontana esistente nel villaggio di Paugnano e che si costruisca presso il villaggio di Gason un tronco stradale che avvantaggierebbe di una buona buona mezz' ora di strada quei comunisti.

Delle tre raccomandazioni viene preso nota con promessa di far eseguire gli studi relativi.

Chersich presenta una mozione per il miglioramento e la costruzione di strade sulle isole.

Tommasi, rilevato il cattivo servizio della gendarmeria nell'Istria, propone le seguenti risoluzioni: - che, nei paesi di campagna, sieno adottati i gendarmi a cavallo, e ciò in vista degli ottimi servizi che rendono i carabinieri a cavallo nel vicino Regno; che i posti ora occupati da sergenti di gendarmeria distrettuali, sieno comandati da un ufficiale e che i gendarmi, se, come si osserva, di paesani non ve ne sono, vengano scelti, non dalla Carniola o da altre provincie, ma nel Trentino o nel vicino Friuli.

Rizzi domanda che la Giunta faccia pratiche presso il Governo perchè a Pola venga alleggerito l' aggravio di alloggiamento militare.

Gambini fa una mozione per il prolungamento del molo delle Galere, a Capodistria, e la riparazione del molo di Muggia.

Venier domanda dei miglioramenti stradali per la borgata di Verteneglio e le città di Buie, Umago e Cittanova.

Bartoli chiede una nuova comunicazione stradale fra Colmo, Rozzo, Bogliuno, Lupogliano, Cosliaco, Chersano e Cepich.

Tutte queste mozioni e domande vengono accolte dalla Dieta e stanziate nel preventivo.

Indi, esaurito l' ordine del giorno, il capitano provinciale pronuncia un breve discorso di congedo, in cui, rilevata l' importanza dei lavori fatti, ringraziati i deputati della maggioranza per la loro attività, stigmatizza il contegno dei deputati della minoranza, i quali, dice, dovranno portare la responsabilità della loro ingiustificata e inqualificabile astensione. Dichiara, quindi, chiusa la sessione dietale col triplice evviva a S. M. l'imperatore.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

La decisione della Cassazione di Parigi. A Trieste, come in tutto il mondo civile, la decisione della Cassazione di Francia era attesa con la più viva ansietà.

Gli ultimi dispacci di Parigi, pubblicati nella I edizione del *Piccolo della sera*, davano la proclamazione della sentenza per imminente. E dalla uscita di questa prima edizione fino alla comparsa della seconda fu un continuo accorrere di gente ai nostri uffici, e il campanello del telefono di redazione non riposò un istante.

Alle 5.45 il telegramma urgente, tanto atteso, finalmente arrivò. Pubblicammo tosto una seconda edizione, e, in un baleno, Trieste apprendeva il solenne avvenimento, due ore dopo la sua proclamazione a Parigi.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dalla signora Bianca Cuzzi-Costantini, per aver ricevuto dalla signora Virginia Agujari, di Milano, una copia delle opere di Giglio Padovan, c. 6; sequestrata al giuoco, c. 1; per una copia del „Piccolo della sera", tolta all' agenzia di giornali Fletzer, c. 1.10.

Per combattere l'alcoolismo. La Direzione della Società „Igea" ci ha diretto una lettera, in cui ci comunica di aver costituito apposito comitato con l' incarico di studiare a fondo i mezzi più efficaci per combattere l' alcoolismo. Tra questi mezzi, la Direzione dell'„Igea" indica fin d'ora, come quello la cui attuazione sarebbe più urgente, l' erezione di un asilo per alcoolici. E questo asilo essa si propone di chiamare in vita, facendo appello all' appoggio dei concittadini.

Degli studi sul miglior mezzo di combattere l'alcoolismo sono stati da qualche tempo iniziati dall'„Associazione Progressista" e da quella d'„Igiene". E noi, come ci compiacciamo in generale di ogni forma d'attività delle corporazioni cittadine a vantaggio del miglioramento morale e materiale delle classi meno istruite e più disagiate della popolazione, così abbiamo appreso con particolare soddisfazione l'iniziativa della Progressista e dell' Igiene, ed ora salutiamo con plauso il proposito dell'„Igea" di accingersi anch' essa a oppugnare il terribile, e pur troppo estesissimo, morbo dell'alcoolismo.

Soltanto, per quel che riguarda il mezzo proposto dalla Società „Igea", ci pare che l'erezione di un asilo per alcoolici - pur rappresentando questo una civile istituzione, degna appieno di appoggio e di soccorso - non sia il passo che, in questo via, convenga fare per primo.

L' asilo per alcoolici è un ospizio destinato alla cura di quei disgraziati che, divenuti infermi per inveterato abuso di bevande alcooliche, vengono còlti da *delirium tremens* o da altra forma dell'orrenda malattia. Guarire questi infelici e ridonare alla Società dei cittadini utili a sè ed ai loro simili, è cómpito nobilissimo, ed è ufficio utile: perciò anche gli asili per alcoolici meritano certo di venir presi in seria considerazione tra gl'istituti destinati a guarire la dolorosissima piaga.

Ma se è cosa opportuna ed utile guarire cotesti malati, o meglio cotesti viziosi, ben più necessario, e sopratutto più socialmente provvido, sarebbe l' impedire la diffusione, la fatalità del contagio del vizio. Prima di arrivare al punto da dover esser accolti in un asilo per alcoolici, i disgraziati che si abbandonano al vizio del bere passano per molti e diversi stadi, nei quali rappresentano danni e pericoli anche maggiori per sè e per la Società. E' in questi stadi che sarebbe cosa veramente utile, veramente provvidenziale il poterli arrestare. E quanto più all'inizio tanto meglio.

E l' inizio qual' è? E' il contrarre l'abitudine dell'osteria e della liquoreria, quando pure non ci si vada per ubbriacarvisi. E' il collocare nell'osteria e nella liquoreria, l'unico mezzo e l'unico modo di passare il tempo, di distrarsi, di divertirsi. Vi si fa prima l' abitudine del bicchiere, poi quella del litro, poi quella del vero e completo ubbriacamento, che finisce per diventare un bisogno, proprio come - parrebbe impossibile, ma e pur è vero - per coloro che hanno preso la via contraria, diventano un bisogno la lettura, l'onesta conversazione, il teatro.

Ed è appunto quest'antitesi, che da sè si presenta e s' impone, quella che suggerisce il primo modo, il primo mezzo di combattere l'alcoolismo. Dallo stesso punto, dalla soglia, cioè, dell'officina, partono due vie: l' una conduce all'osteria, l' altra ne allontana. E' questa che bisogna schiudere ai lavoratori, sopratutto ai giovani.

Diamo ai reduci dall'officina un teatro popolare, che offra loro spettacoli adatti ed attraenti, diamo loro una biblioteca fornita di libri opportunamente scelti, tali che, istruendoli, li divertano, e completino la conquista della mente e dell'anima loro ai diletti intellettuali, e noi avremo aperto loro la strada che li allontanerà dal vizio e nella quale certo non pochi entreranno con entusiastica spontaneità, mentre altri vi saranno guadagnati dall' esempio.

Del teatro popolare fu già parola in Consiglio e il nostro giornale ne rilevò a suo tempo tutto il bene che può attendersene. La biblioteca completa il teatro e ambedue istituzioni rappresentano, a parer nostro, il primo passo veramente razionale. Fatto questo, nella stessa direzione c' è molto cammino da percorrere, e più innanzi si va, più si giova.

In altra direzione, sono egualmente necessari dei provvedimenti. E' necessario cioè limitare l' occasione e la possibilità ora così largamente offerta, di contrarre il vizio del bere. E per questo è dovere dell' autorità di regolare, con criteri severamente restrittivi, le ore d' apertura e di chiusura degli spacci di vino, e particolarmente delle liquorerie. E non meno opportuno è che l'autorità si assicuri il mezzo di un efficace controllo della qualità del vino e dell'alcool. La questione della qualità è di capitale importanza, poichè se la quantità inebbria, la qualità, spesso, avvelena ed uccide.

Quando si sarà provveduto a tutto ciò, l' erezione di un asilo per gli alcoolici si presenterà come il coronamento dell' operà. Sarà la tavola di salvezza dei naufraghi. Ed allora sarà giunto il momento per l' *Igea* di fare appello al concorso della cittadinanza per mettere ad effetto la sua nobile iniziativa; a questo appello, ne siamo certi, nessuno mancherà allora di corrispondere.

Ma quel che importa prima e sopratutto è di prevenire o almeno limitare i naufragi. Quando si saranno poste al sicuro le migliaie di vite, di coscienze e di reputazioni, insidiate oggi dal contagio del vizio, sarà anche più facile soccorrere le decine, che avranno rifiutato il rifugio e la salute del porto.

Unione Ginnastica. Iersera, dinanzi a pubblico numerosissimo di mamme, di ragazzi, di fanciullette, fu fatta nella palestra dell' Unione Ginnastica, la premiazione degli allievi e delle allieve delle varie sezioni. Eccone i risultati:

ALLIEVI.

Sezione superiore.

Distintivo di I premio: Roberto Amadi, Corrado Fanna, Ettore Cusin, Romano Fanna, Duilio Rascovich, Arrigo Comandini, Mario Petronio, Renato Panizzon, Enrico Morpurgo, Ettore Hicke, Guido Maionica, Emilio Colussi.

Diploma di distinzione: Mario Sandrini Paolo Almeda.

Sezione media

Distinzione di I premio: Mario Retta Adolfo Weiss, Santo Gerardis, Bruno Cappelletti, Ezio Scabar, Ferruccio Zennaro, Giorgio Piccoli, Romano Aumaitre, Aldo Borghi, Aldo Scabar, Fulvio Suvich, Ugo Cappelletti, Mario Pollanz, Felice Scabar, Pietro Bombarelli, Carlo Bettiol, Alberto Brosenbach, Gastone Lantieri, Teodoro Buffulini, Angelo Rinaldi, Antonio Susana, Marcello Zennaro, Bruno Luzzatto Nicolò Martinolich, Quarto Mengotti, Gastone Boscaroli, Arturo Luxemburger, Bruno Rinaldi, Aldo Seunig, Claudio Suvich, Alfredo Cusin, Carlo Zamboni, Renato Buri, Silvio Holzner, Carlo Mielavez, Amedeo Lantieri, Carlo Orlandini, Carlo Panizzon, Guido Werthol, Gino Chierini, Attilio Samero, Marco Garlatti, Dario Suvich.

Diploma di distinzione: Luigi Borghi, Romano Sartori, Orlando Orlandini, Lituano Samero, Arrigo Krammer, Renato Modugno, Riccardo Luzzatto, Egone Seunig, Carlo Vecile, Guido Giani, Mario Valmarin, Dante De Polo, Bruno Stranschi, Giovanni Delben, Mario Alberti, Ugo Gutmann, Marcello Hirsch, Dionisio Dionisio, Giorgio Mann.

ALLIEVI.

Sezione inferiore.

Distintivo di I premio: Marcello Loewy, Renato Piccoli, Remigio Zennaro, Emiro Benedettich, Bruno Bettiol, Bruno Cremaschi, Cesare Lorenzini, Ugo Semenis, Paolo Varnier, Ferruccio Loewy, Bruno Bombarelli, Mario Costantini, Guido Finazzer, Ugo Mohr, Raffaello Tedeschi, Ettore Coen, Ivo Lonschar, Guido Gombach, Cesare Nordio, Ettore Bassan, Giorgio Miazzi, Umberto Apollonio, Enrico Aubel, Carlo Pigatti, Italo Fischer, Bruno Samero, Umberto Gatznig, Alfonso Mayer, Bruno Turrini, Bruno Ciolitira, Bruno Forti, Italo Forti, Nereo Gatznig, Ferruccio Sambo, Bruno Thümmel, Emilio Vidusso, Vittorio Morpurgo, Carlo Permè, Ugo Borghi, Bruno Costantini, Aldo Urbani, Gino Costantini, Luigi Damiui, Giovanni Francitich.

Diploma di distinzione: Arturo Finazzer, Ermanno Hicke, Augusto Nordio, Roberto Onelli, Nino Appollonio, Giorgio Di Veroli, Emilio Jahni, Giannino Angelini, Bruno Mayer, Gino Tolentino, Omero Buri, Giuseppe Liebermann, Alberto Spaini, Oddo Conegliano, Beniamino Levi, Giorgio Bassan, Arrigo Finazzer, Umberto Leoni, Ugo Pincherle, Fabio Carniel, Renato Mayer.

ALLIEVE.

Sezione superiore

Diploma di distinzione: Nella Tedeschi, Giuseppina Borghi, Maria Buchberger, Matilde Sirk, Clelia Sorrentino, Gina Gianfrè, Mirra Mengotti, Pia Michelstädter, Margherita Luzzatto, Amida Bencich, Lidia Cuttin, Bice Gliubich, Irma Brosenbach, Erica Buchberger, Clelia Trampus, Argia Bencich, Irma Zencovich, Alma Benedettich, Lina Viviani, Italia Gliubich, Guglielmina Trobetz, Adele Orlandini, Ada Sartori, Igea Finzi, Aurelia Retta, Livia Sirk, Maria Migliorini, Amalia De Polo, Elisa Maestro, Eglantina Buchberger, Margherita Battilana, Ida Loewy, Pia Zernitz, Eugenia Klein, Mercede Tedeschi, Irene Montanari, Lina Spizzichino, Adilia Susanna, Silvia Ballarini, Mercede Osvaldella, Elda Petronio, Margherita Miazzi, Clelia Maraspin, Evelina Semolich, Lidia Welponer, Consuelo Fumis, Amalia Sticotti, Lidia Oltramonti, Maria Oltramonti, Natalia Pagnini, Margherita Cadorini, Lea Bidoli, Maria Mohr, Eugenia Fabricci, Silvia Zernitz, Fausta Hilleprand, Bianca Mayer, Nives Ancona.

Diploma di progresso: Vittoria Migliorini, Margherita Segrè, Lucia Vio, Regina Miclavez, Nella Helland, Margherita Migliorini, Dora Cabalzar, Margherita Gombach, Olga Gombach, Marcella Gioppo,

---

GIULIO CLARETIE 50

AMOR DI PADRE

— „No, una coltellata a me, una morte atroce, ciò che vorrete, ma al piccino, ma al figliuoletto mio, nulla!" „Ecco ciò che avrebbe fatto per risparmiare un dolore al suo Giacomo... Ma un suicidio infame, ma una morte disonorata, ma la morte dell' assassino che espia... Oh! era possibile? Possibile che lui, Natale Rambert, legasse a suo figlio il nome di un giustiziato?

— Che se li tenga i suoi duecentomila franchi! O piuttosto li restituisca alla giustizia, perchè, forse, li ha rubati! Io vado a denunciarlo... Sì, vado a denunciarlo!...

E la vita riappariva bella al povero infelice. Uscir di prigione a testa alta, assolto, proclamato innocente; rivedere il figlietto, poterlo lungamente abbracciare, baciare, poterlo veder ridere, poterlo contemplare dormire... e poi? e poi?... Poi morire... a meno d'avere di che vivere al caldo, di che vivere agiatamente... del buon vino, dell'aria tiepida... delle buone bistecche... Non glielo aveva detto quell'imbecille di dottore?

E sempre, inevitabilmente, la miseria per Giacomo. Ah! quel denaro del tentatore come assicurerebbe a Giacomo una vita facile, come gli assicurerebbe, fin d'adesso, la vita!...

Come attratto verso Natale da un problema di psicologia che lo inquietava, Pasquale Arthez aveva ottenuto di rivedere il prigioniero. Natale approfittò della visita di lui per rivolgergli alcune domande che lo impensierirono vieppiù.

— Mi dica, signor Arthez, il piccolo Giacomo sopporterebbe facilmente le privazioni? E' di forza da trarsi dalla povertà? Mi risponda francamente, come sempre.

— La verità è che tuo figlio è debole. Ha bisogno di cure, di buon nutrimento e di aria sana.

— Lo sapevo bene - mormorò Natale.

— Ma avrà tutto ciò poichè lo terrò meco - continuò Arthez. - Non sono ricco neppur io, ma il piccolo posso mantenerlo.

— Oh! ella è il migliore degli uomini, signor Arthez. Però, tutti siamo mortali e se un giorno ella venisse a mancare, che farebbe Giacomo tutto solo?

— Marta Hardy è venuta ieri a pregarmi di lasciarle abbracciare suo figlio.

— Ah! - fece Rambert. - E lei glielo ha permesso?

— Sì - disse Pasquale. - Ho fatto male?

— No, no, certamente no... E' sua madre, dopo tutto! E poi, se pensa a lui, è già un bene. E di me, non le ha neppur detto una parola, non è vero?

— M'ha detto che aveva domandato di non essere chiamata a deporre come testimone alle Assise. Ha paura di rivederti.

— Si vergogna di rivedermi là dentro?

— No. La sua deposizione sarà letta all'udienza. Ella ha sostenuto davanti al giudice d' istruzione che non puoi essere colpevole.

— Davvero?

— Ed ha ripetuto che, in tutto ciò, deve esserci qualche errore spaventevole, ma che Rambert non può aver assassinato un uomo.

Un lampo di gioia passò negli occhi di Natale; Marta lo difendeva! Marta credeva in lui.

— E lei - domandò. - Che ne dice, lei?

— Io - rispose Arthez - metterei la mano sul fuoco che non fosti tu ad uccidere quell'uomo.

— Ma, infine, - riprese Natale, sono accusato e sto per essere giudicato. Supponga che venga condannato e giustiziato. Il mio bambino, che è innocente, lo abbandonerebbe, lei?

— No, non lo abbandonerei sicuramente.

— E gli lascierebbe portare il nome disonorato?

— Oh! insomma, ti credi già condannato?

— Chi lo sa? Ma, mi dica, se esco dal giudizio condannato, non potrà dare a Giacomo un altro nome?

— Fidati di me - rispose Arthez. - Ma, fiducia per fiducia. Io ti prometto che il tuo Giacomo potrà, checchè accada, portar alta la fronte. Non ho figli, e forse lo farò mio figlio.

— Suo figlio!

— Ma dimmi la verità, Natale, la verità quale che sia, la verità assoluta. Sei colpevole? Io non lo credo. Sei innocente? Provamelo.

— Provarlo! - fece Rambert - Se crede che sia facile...

— Dimmelo. Giuramelo. Ti crederò.

— Mi crederà?

— Sul mio onore!

— Ah! - fece l'accusato con un gran grido di gioia, - possono giudicarmi, possono far di me ciò che vogliono. Sono assolto... da lei sono assolto!... Ma in quanto a parlare... più tardi, signor Arthez, più tardi... la verità gliela dirò, glielo prometto... ma più tardi.

Ricadde in uno stato strano di prostrazione e Arthez non potè fargli dir altro. Di quella nuova intervista gli rimase l'impressione di un'angoscia profonda come se nella prossima sessione della Corte d'Assise una sanguinosa ingiustizia dovesse essere commessa davanti a Dio e davanti alla legge.

I dibattimenti del processo Rambert si aprirono nei primi giorni d'aprile. Il sole primaverile entrava nella sala delle Assise piena di gente, con raggi insolentemente, ironicamente giocondi, nei quali saltellavano milioni d'atomi scintillanti.

Quando la porticina da cui entrano gli accusati si aprì, un gran fremito passò nella folla dei curiosi, che videro entrare un uomo pallido, magro, dagli occhi incavati, dall' espressione grave, calma e triste.

Nell'aria calda che la porta, aprendosi, gli sbattè sul viso, Natale credè sentire come uno schiaffo soffocante. Poi, tutte quelle teste che con movimento istintivo si voltarono verso lui, quello sguardo inquisitore su tutti quei volti, gli dettero l'impressione di una scottatura terribile fatta da un migliaio di scottature.

A tutta prima ebbe vergogna e paura. Chinò il capo e guardò la sbarra di ferro dove doveva appoggiare la mano. Poi, ad un tratto, come se avesse preso il partito della lotta, rialzò la testa e guardò le persone e le cose che lo circondavano.

Per un singolare fenomeno di sensazione, gli pareva non fosse lui che si dovesse giudicare, gli pareva di essere venuto là come un curioso, come tutte le altre persone là riunite; gli pareva che quel dramma in cui si trattava della sua vita, dovesse svolgersi davanti a lui come uno spettacolo ordinario.

E suo primo pensiero fu questo: „E' qui che si rende la giustizia!" Pensiero di sorpresa. Visto dappresso, tutto ciò che ne impone al pubblico è piccino. L'uomo lascia la porta aperta alla meschinità anche nelle combinazioni più solenni.

Rambert, macchinalmente, si diceva:

— Come! E' questo il gran tempio della giustizia! E' qui che si condanna, che si assolve, che si danno le teste al carnefice! Come! Questa sala, d'aspetto così comune e sinistro, ode tanti singhiozzi, tante accuse, tante difese, tanti verdetti senza speranza!

I raggi del sole che cadevano perpendicolarmente attraversando la sala attrassero ad un tratto il suo sguardo.

— Oh! il bel sole, pensò il disgraziato. Come si deve star bene di fuori, verso Vincennes, in quei boschi dove si va a passeggiare in quella stagione! Cinque aprile! La campagna sarà verde, l'erba sarà già alta e fitta, gli alberi già avranno le nuove foglie! Ah! come andrei volentieri a passeggiare, a vedere quelle prime foglie e, fors'anche i primi fiori!

Pensava a ciò ritrovando come un' eco della poesia dei suoi vent'anni, e ciò appunto davanti a quella brutta realtà che erano la folla che lo esaminava, i giurati, i giudici.

L'atto d'accusa lo ricondusse, lo rigettò bruscamente alla realtà della situazione, del suo destino orribile.

Si trovava di fronte alla cosa più spaventevole: lo scioglimento del dramma. Tutto stava per finire. In qual modo? Non lo sapeva ancora, a malgrado di tutte le sue risoluzioni. Alle prime parole del cancelliere fu ripreso dal pensiero atroce che più non lo abbandonava. Il momento era venuto di scegliere; avanti la fine di quella giornata egli doveva essere dichiarato colpevole o riconosciuto innocente.

Innocente! Era possibile! Uscire da quella orribile prigione, respirare la buona aria tiepida della primavera, ritrovare Giacomo! Ma quale probabilità, quale speranza aveva di quella libertà? E per quanto tempo ne godrebbe, poichè era più sicuramente condannato dalla malattia di ciò che non potesse esserlo dai suoi giudici?

(Continua)

Maria Franellich, Libera Chiesa, Libera Gatznig, Libera Rovere, Gemma Pitteri, Bice Polacco, Odetta Levi, Elda Polli, Vanda Polli, Annina Stranschi, Clelia Bidoli, Ersilia Hicke, Enrichetta Dollenz, Pia Franz, Vittoria Iahni, Alice Segrè, Berta Levi, Gemma Levi, Emma Guttmann, Lea Segrè, Bianca Luzzatto, Resi Luzzatto, Bianca Polli, Rita Camerini.

ALLIEVE.

Sezione inferiore

Diploma di distinzione: Pia Arnerrytsch, Bianca Maron, Nerina Osvaldella, Amalia Ongaro, Corinna Fanna, Marta Benedettich, Iginia Damini, Fulvia Rimini, Arnerrytsch, Aurelia Oberснù, Carla Mohr, Amalia Raicevich, Maria Delbeu, Alma Gianfrè, Sivia Rimini, Luisa Guastalla, Lidia Tavolato, Alice Melan, Vanda Cuttin, Anna Polacco, Bruna Schiffmann, Anna Pogutz, Zoe Grego, Elda Varnier, Clelia Mohr, Mercede Melan, Alda Tedeschi, Maria Vizzich, Ada Michelstädter, Rita Marcuzzi, Nella Cadorini, Argia Cuttin, Argo Forti, Amalia Trobez, Giulia Suvich, Paola Bettiol, Eugenia Raicevich, Zoe Mayer, Bianca Morteani, Pia Borghi, Andreina Modugno, Luigia Hirsch, Elisa Fabricci, Luisa Panizzon, Nella Arnerrytsch, Silvia Neumann, Pina Carniel.

Diploma di progresso: Ada Tüller, Sara Fano, Mercede Candellari, Annita Fano, Ermenegilda Apollonio, Clelia Varnier, Vanda Permè, Amalia Helland, Lidia Levi, Melania Meyer, Elda Camerini, Mercede Ballarini, Maria Morteani, Olga Mornig, Bianca Vizzich, Maria Coneglinno, Bianca Iust, Alma Orlandini, Norina Ballarini, Carolina Pogutz, Bianca Valmarin, Pia Migliorini, Laura Valmarin, Rita Saraval, Irene Camerini, Lidia Tedeschi, Edmea Heiland, Emilia Camerini, Yole Camerini, Enrichetta Ricchetti, Annita Sticotti, Elda Ianovitz, Gemma Cirilli.

Il cav. Bujatti in pensione. Nella seduta segreta tenuta ieri dalla Camera di Commercio e Industria, il cav. Edoardo Bujatti, segretario della Camera, fu collocato a riposo in seguito a sua domanda.

E' una lunga e feconda carriera di funzionario operoso ed intelligentissimo, quella che si è chiusa ieri. Compiuti gli studi ginnasiali a Gorizia e assolti brillantemente all' Università di Vienna quelli giuridici, il Bujatti, giovanissimo, venne a Trieste ed entrò al Tribunale provinciale, ove, compiuto il periodo di pratica legale, rimase per oltre due anni in qualità di ascoltante giurato. Cedendo poi a lusinghiero invito del presidente d'allora della Camera di commercio, cav. de Vicco, passò negli uffici della Camera quale protocollista e concepista; fu promosso poi a vice-segretario e da ultimo a segretario.

Mente limpidissima, lavoratore instancabile e fecondo, il suo servizio fu generalmente lodato e riuscì graditissimo sempre al ceto commerciale, che non si lasciò sfuggire le occasioni di attestargli con lusinghiere manifestazioni la propria stima e riconoscenza. Non v'è stata, nell' ultimo trentennio, questione di qualche rilievo, attinente al Commercio, all'Industria, alla Marina, nella quale il Bujatti non abbia avuto parte, sempre importante, spesso decisiva. Citiamo fra le più recenti, tutte le complicate ed ardue questioni relative al toglimento del Portofranco, alla riforma daziaria, all' organizzazione dei Magazzini Generali, ai trattati di commercio. Introdusse una radicale riforma nell' ufficio di statistica, ottenendovi eccellenti risultati, sì in linea economica, che rispetto all'esattezza ed all'ampiezza dei dati, nonchè alla sollecitudine delle pubblicazioni. Ebbe parte eminente in importanti commissioni incaricate d'inchieste commerciali; fu onorato di missioni all'Estero e rappresentò più volte la nostra Camera di commercio a Vienna.

Fungendo quale segretario generale della Direzione di Borsa, all'atto della promulgazione delle nuove leggi sulle Borse, elaborò statuti e regolamenti, per mezzo dei quali seppe abilmente armonizzare con le nuove disposizioni le vecchie consuetudini, in modo che il minor disturbo possibile ne derivasse al ceto mercantile.

Non gli mancarono, durante la lunga carriera, distinzioni ed onorificenze; cavaliere di più ordini, ufficiale della Corona d'Italia, egli si è acquistato larga stima e simpatia anche all'infuori della sua cerchia ufficiale; da parecchi anni è vice-presidente dell'Associazione marittima, membro della Direzione del Teatro Comunale, della Società delle corse ecc. ecc.

Un'incipiente malattia nervosa, causata appunto da sovreccitazione dipendente da eccesso di applicazione lo ha costretto a ritirarsi dal posto che occupava con tanto onore e con sì unanime aggradimento. Certo egli ha ben meritato il suo riposo e noi auguriamo all'egregio funzionario che possa tranquillamente godersalo per molti anni, nella serena compiacenza del dovere così lungamente e brillantemente compiuto.

Nuove obbligazioni $4\frac{1}{4}\%$ della Società del Gas di Roma. Queste obbligazioni vengono emesse frattanto per lire 3.000.000 rimborsabili mediante estrazioni in 18 anni, sono esenti da imposte e tasse italiane per quanto riguarda gl'interessi ed il rimborso e vengono cedute di preferenza agli azionisti della Società alla pari in ragione di una obbligazione per ogni cinque azioni possedute. Questa filiale dello Stabilimento di Credito s'incarica di tale operazione e la eseguisce franco di provvigione per gli azionisti, fornendo anche ulteriori schiarimenti.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero a favore della famiglia del defunto operaio Antonio Nickel:

Dalle allieve del I corso liceale, per onorare la memoria del compianto Bruno cav. de Schwarz, nipote della loro amata maestra, c. 16. Da Giorgetto Schey, c. 2; da C. M., c. 10.

Precedentemente raccolte cor. 311.48 e lire 10. — Assieme c. 333.48 e lire 10.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dalla signora C. Kraus, per onorare la memoria della signora Margherita ved. Baldini, in sostituzione d' una ghirlanda, c. 15, a favore dell' Orfanotrofio S. Giuseppe.

— Dai signori Antonio ed Elena Krisch, per onorare la memoria della loro indimenticabile Pia Basilj, nel primo anniversario della sua morte, c. 20, a favore della Poliambulanza.

— La prima elargizione di c. 5 (registrata ieri), per onorare la memoria della sig.a Elisa ved. Schmidt, era del signor Giulio Tromba.

— All'asilo Elisabettino pervennero dalla signora Bianca Cozzi, nata Costantini, per onorare la memoria del compianto Aldo Blasig di Ronchi. c. 10.

La contumacia del „Semiramis" finita. Ieri alle 2 e mezzo pom., il vaporetto *Audax*, del Capitanato di porto, trasportava al Lazzaretto di San Bartolomeo una commissione politico-sanitaria composta dei protofisici municipali, dottori Costantini e Merlato, dell'ispettore sanitario provinciale dott. Meeraus, e del capitano di porto signor Paolo Nicolich.

Giunta colà, la Commissione, dopo essersi accertata che tutte le disposizioni ordinate erano state effettivamente tradotte in atto, si recò a bordo del piroscafo, ove equipaggio e passeggeri furono minuziosamente visitati. Godono tutti ottima salute.

Alle 5 pom., quando la Commissione ebbe finito il suo ufficio, venne ammainata la bandiera contumaciale, e la commissione sbarcò.

Il *Semiramis* allora levò gli ormeggi e si diresse in Punto franco, ormeggiandosi dinnanzi all'*hangar* N. 9. Poco dopo i passeggeri poterono liberamente sbarcare.

Con la Commissione fecero ritorno in città anche i medici signori Alfredo Brunner e Guglielmo Strasser.

Durante il soggiorno colà, alcuni dei passeggeri sbarcarono e pernottarono nel Lazzaretto, rimanendo oltremodo soddisfatti del trattamento avuto. Sappiamo pure che tutti i passeggeri, all' atto di congedarsi, espressero vivissimi elogi e ringraziamenti al comandante capitano F. Cossovich, agli ufficiali, all' equipaggio del *Semiramis*, al direttore del Lazzaretto, capitano Botterini, al capitano Trifone Nicolich, e ai dottori Strasser e Brunner.

Per gli imprenditori. La *Gaceta de Madrid* del 26 maggio pubblica l' avviso d'asta per l'appalto dei lavori per la costruzione d' un acquedotto dal fiume Duero a Zamora per conto della *Compania anonima „El Porvenir"* a Zamora. Le spese sono state preventivate nell' importo di 683.071.30 *pesetas*.

Le offerte sono da indirizzarsi prima del 25 giugno alla suddetta Società, a Zamora, Calle de la Reina, 16.

— Il ministero bulgaro dei lavori pubblici e delle comunicazioni invita al concorso per l'appalto dei lavori per la costruzione d'una strada postale e per la fornitura del materiale occorrente. La strada progettata è fra Kermenli e Musonkodsati, dal chilometro 7 al 14 (spese preventivati 68.000 franchi). Ultimo termine per la presentazione delle offerte: 8-20 giugno.

Cronaca del tempo. Il tempo si è rimesso al bello e le probabilità sono buone perchè il barometro sale e sta sopra il 762. Anche la temperatura è in aumento e ieri s'ebbe una massima di 25.5 cent. I bagni di mare incominciano ad essere frequentati. La temperatura dell'acqua era ieri 16.5 R.

Dal bollettino meteorologico si rileva che nelle ultime ventiquattro ore non è piovuto in nessuna località. Nebbia a Kaiserlautern. La città più fredda-[illegible] Ischl ecc. + 11.8 cent.

L'Adriatico è tranquillo. Le notizie delle campagne suonano ottime sotto ogni riguardo.

Congressi sociali. Nel congresso generale del Consorzio dei vetturali, con Magazzino consumo, furono chiamati a far parte della Direzione, pro anno XVI, i seguenti signori: Antonio Girotti, presidente; Valentino Zorba, vice-presidente; Giovanni Arco, segretario; Giuseppe Toss, cassiere; Santo Girardi, Antonio Boschini, Felice Bertin, direttori; Luigi Piroi, Giovanni Visintini, Giuseppe Bartoli, revisori.

Il ventre di Trieste. Nel primo trimestre di quest' anno, furono macellati per il consumo nella città, 28.844 capi di bestiame, di cui 6199 bovi, 14 tori, 1322 vacche, 263 cavalli, 6496 vitelli, 922 castrati, 9801 agnelli e 3927 maiali.

Nel primo trimestre del 1898 il bestiame macellato per il consumo della nostra città ascese a 27.585 capi.

In quest'anno si ha dunque un aumento di 1259 capi.

Il Circolo famigliare „Apollo" darà questa sera alle 8, nella propria sede sociale (Villa Murat) un trattenimento drammatico, nel quale, per espresso desiderio dei soci, sarà compresa la replica del dramma in 1 atto di Erminio Manzini, *Sette anni dopo* e del bozzetto di Felice Cavallotti, *Lettere d' amore*. Il trattenimento si chiuderà con la farsa *I due collegiali*.

Gite per mare Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Isola, in occasione della festa campestre a vantaggio della *Lega Nazionale*, coi piroscafi: *Istria*; partenza alle 3, ritorno alle 7.30; *Portorose*; partenza alle 3.30, ritorno alle 8.30; *G. R. Carli*; partenza alle 3.10, ritorno alle 8.30; *Adriana*; partenza alle 3, ritorno alle 8.30; *Zaule*; partenza alle 3.30, ritorno alle 7.

Per Sistiana, col piroscafo *Melanira*. Partenza alle 9 ant. e 3 pom.; ritorno alle 12 mer. e 8 pom.

Per Miramar col piroscafo *Miramar*. Partenza alle 10.15 ant., 3.15 e 4.45 pom.; ritorno alle 1, 6 e 7.30 pom.

Per Zaule, col piroscafo *Zaule*. Partenze alle 7,9 e 11.30 ant.; ritorno alle 7.50, 10.05 e 12.10.

Per Zaule, col piroscafo *Vergerio*. Partenze alle 2.30, 4.30 e 6.45 pom.; ritorno alle 3.30, 5.35 e 7.50 pom.

Per Muggia, coi piroscafi *Epulo* e *Gianpaolo*. Partenze alle 3 e 4.30 pom.; ritorno alle 7 e alle 8.

In mare. Il piroscafo a.-u. *Abbazia*, della linea Austro-Americana, è arrivato il 29 u. s. a Nuova York, proveniente da Trieste.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Massimiliano" da Venezia con 55 passeggeri, „Wurmbrand" da Cattaro e scali con 128 passeggeri; il piroscafo italiano „Sumatra" da Marsiglia e Ancona con 5 passeggeri; i velieri italiani „Gloria" da Bari, „L' Italia" da Porto Empedocle e Catania; il piroscafo greco „Thraki" da Trebisonda, scali e Corfù con 37 passeggeri; e i piroscafi a.-u. „Fiume" da Cattaro e scali con 50 passeggeri, „Szapary" da Marsiglia e Bari con 11 passeggeri.

★ Partirono: il piroscafo del Lloyd „Danubio" per Metcovich e scali; il piroscafo italiano „San Severo" per Fiume; e il piroscafo spagnuolo „Amboto" per Ergasteria.

Gli accidenti della navigazione. Un telegramma da Newcastle, 2, annunzia che il piroscafo germanico *Habsburg*, partito da quel porto per Genova, si è perduto totalmente sulla costa della Spagna. L'equipaggio è salvo.

La quarta giornata di corse a Montebello. Oggi all'ippodromo di Montebello avremo la quarta giornata di corse al trotto, col seguente programma:

I. (Ore 4). „Handicap austriaco". - Una sola prova; 3 giri della pista. - Iscritti: Giusto, Miss G., Granfion, Emma G., Eifoly, Anax e Lurko.

II. (ore 4.30). Prima prova della „Corsa Isonzo". - Vincere due su tre; 2 giri della pista. - Iscritti: Carignano D., Milano, Albis, Ebro, Darwing, Golden Russet, Fosforo, Tacoma, Brik, Dixma, Senator A.

III. (ore 5). Prima prova della „Corsa Ippodromo". - Vincere due su tre; 2 giri della pista. - Iscritti: Lurko, Eletta, Rosina, Glucia, Dandolo, Novelli, Baccante, Makallè, Miss May, Baracca, Darwing, Dionisia II, Lukawyi II, Ebro, Golden Russet, Fosforo, Brik.

IV. (ore 5.30). Seconda prova della „Corsa Isonzo".

V. (ore 6). Seconda prova della „Corsa Ippodromo".

VI (Ore 6.30). „Handicap dei fiacres". Quattro giri della pista. Inscritti: Leopoldo Janesch vettura N. 264 m. 3218; Luigi Visco N. 184 m. 3218; Giacomo Zamboni N. 138 m. 3218; Giuseppe Mitri N. 129 m. 3300; Leopoldo Janesch N. 11 m. 3330; Giuseppe Fressel N. 278 m. 3400; Antonio Meula N. 23 m. 3480; Luigi Hauser N. 32 m. 3500; Giorgio Mogorovich N. 274 m. 3600; Luigi Kamenschik N. 133 m. 3650.

Seguiranno quindi, alternandosi, tutte le prove che si rendessero necessarie per la „Corsa Isonzo" e la „Corsa Ippodromo".

* * *

Nelle due corse principali: „Isonzo" e „Ippodromo", essendo cambiato il *record* di base, risultano essenzialmente modificate le posizioni dei cavalli e per conseguenza variano molto anche le probabilità dei risultati. *Senator A.*, gravato di un'aggiunta minore che l'ultima volta, avrà campo oggi di farsi meglio valere.

Dopo il successo allegrissimo avuto giovedì dalla corsa dei *fiacres*, non riuscirà sgradito oggi l'*handicap* dei medesimi. Gli scommettitori avranno agio di fare i loro calcoli, perchè le distanze furono stabilite in base ai *records* creati nella corsa precedente. Una cosa però è lecito sperare: se giovedì, partendo tutti in gruppo, i *fiacres* arrivarono in lunghissima fila, oggi, partendo in lunga fila, arriveranno tutti gruppo! Decisamente è una cosa che merita di essere veduta.

Tombola. Il grande giuoco di Tombola, organizzato per cura della „Previdenza", avrà luogo la domenica successiva alle Corse, all' ippodromo di Montebello; le vincite saranno di complessive c. 2000.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 328 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 325; rimangono in cura 830. Fra questi si contano 109 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

Furono constatato 90 contravvenzioni alle disposizioni dei medici.

A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana c. 8940.92.

Malattie contagiose Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune si rileva che dal 27 maggio al 3 giugno vennero denunciati 26 nuovi casi di scarlattina, di cui 10 in Barriera vecchia, 7 in Barriera nuova, 4 a Roiano, 3 in città vecchia, 1 in via Farneto e 1 all'ospedale. Vennero denunciati inoltre 13 casi di difterite e croup, 5 di varicella, 2 di morbillo, e 1 di febbre tifoidea. Morirono 7 di scarlattina, e 2 di difterite e croup.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d' amministrazione i seguenti oggetti:

Una collana d'oro rinvenuta in via Verzieri dal ragazzo Santo Isarsich. — Una borsetta di velluto. — Due viglietti di pegno. — Una chiave.

I nati e i morti nel nostro Comune. Nella settimana dal 21 al 27 maggio nacquero nel nostro Comune 61 maschi e 48 femmine; morirono 51 maschi e 46 femmine. Nella settimana corrispondente del 1898 i decessi furono 60.

Dei 97 morti di questa settimana 23 erano inferiori ad un anno, 12 avevano da 1 a 5 anni, 8 da 6 a 20, 10 da 21 a 30, 9 da 31 a 40, 19 da 41 a 60 e 16 da 61 ad 80 e 4 oltre gli 80 anni.

16 dei 97 decessi di questa settimana furono determinati da malattie infiammatorie degli organi respiratori; 14 da tisi polmonare, 9 da scarlattina, 1 da pertosse, 4 da gastro-enterite, 5 da apoplessia, 2 da degenerazioni cancrenose, 4 da debolezza senile, 8 da debolezza congenita, 1 da difterite, 30 da altre malattie, 1 da cause accidentali e 2 da suicidio.

La serva ladra. L'assistente doganale signor Enrico Nigris al principio del gennaio 1898 aveva preso al suo servizio la domestica Sofia Riavetz, d'anni 18, dal Carso, ma un mese dopo la licenziò, non essendone soddisfatto. Ella però gli rimase in casa ancora per molti giorni, non essendogli stato possibile di supplirla subito.

Il 7 febbraio, il signor Nigris rincasato, dopo una assenza di circa 10 minuti, per prendere del denaro che teneva in un portafoglio, posto in un cassetto, chiuso a chiave, nella sua stanza da letto, constatò l'ammanco di un biglietto di 10 fiorini.

Siccome in precedenza gli era venuto a mancare un asciugamano del valore di 50 soldi, il signor Nigris ritenne che il furto fosse stato commesso dalla domestica, e la denunciò. L'ispettore di p. s. Valentig citò la Riavetz ed ottenne da questa la confessione che il furto era stato commesso da lei, con la complicità di certa Maria Maurich, persona però, che malgrado tutte le ricerche, non potè essere trovata, per cui l'autorità ritenne che fosse una persona immaginaria.

La Riavetz, comparsa ieri dinanzi al Tribunale provinciale, ripetè la storia di questa Maurich, alla quale naturalmente addossò la maggior parte della colpa.

La Corte però in esito alle emergenze processuali la condannò a 2 mesi di carcere duro

Nel regno d'Imene. I primi tre mesi di quest'anno non furono troppo propizi all'istituzione del matrimonio. La popolazione aumenta, per l'immigrazione che supera notevolmente l'emigrazione e per l'eccedenza delle nascite sulle morti. Ciò dovrebbe far credere che anche il numero dei matrimoni dovesse aumentare. Invece avviene il contrario! Difatti nel mese di marzo non si celebrarono che 14 matrimoni, contro 28 nel 1898, e nei mesi di gennaio e febbraio, dunque nei mesi più propizi al sacro rito, 355 contro 398 nel 1898. Complessivamente si ha dunque una diminuzione di 57 matrimoni sull'anno precedente.

La tragedia di via del Pozzo bianco. - I funerali delle vittime. La tragedia di via del Pozzo bianco è più che mai avvolta nel mistero. Non solo le cause che possono avere indotto un uomo a trucidarne due altri ed a ferirne un terzo, si sono finora sottratte alle investigazioni dell'autorità ma la persona stessa dell'uccisore, che si supponeva non avrebbe tardato molto ad essere scoperta, continua a rimanere nell'ombra.

Quel facchino abitante in via Crosada, sul quale, come dicemmo ieri, convergevano i sospetti, avvalorati da qualche tenue indizio, fu arrestato ieri mattina. I suoi connotati corrispondevano infatti a quelli forniti sull'uccisore da Giovanna Schvagel, suocera dell'interfetto Slavitz; ma quando l'arrestato venne messo a confronto con la donna, questa escluse categoricamente che egli fosse il colpevole.

Sulla faccenda l'oscurità s'addensa ancora più per altre circostanze che ci guarderemo bene dal riferire, per non intralciare in alcun modo il procedimento dell'istruttoria.

I sospetti ora vanno concentrandosi sopra un operaio addetto all'arsenale del Lloyd, il quale, da due giorni, manca da casa e non si è recato al lavoro. Ieri, nel pomeriggio, corse la voce ch'egli fosse stato arrestato e la folla, raccolta sul piazzale di S. Giusto, si attendeva di vederlo comparire colà per essere messo a confronto con le due vittime: ma la notizia dell'arresto era priva di fondamento.

★

Poche volte, se si eccettuino le grandi solennità religiose, abbiamo veduto il piazzale di S. Giusto gremito da una folla così compatta, come quella che vi era convenuta ieri, per assistere ai funerali delle vittime della tragedia di via del Pozzo bianco.

Alle 3 del pomeriggio la salma dello Slavitz giaceva esposta nella cappella di S. Michele presso l'altare; la salma del suo infelice compagno era dalla parte opposta; entrambe vestite a nero e quasi sepolte sotto i fiori, pietoso tributo di congiunti ed amici.

L'ingresso alla chiesuola veniva permesso a piccoli gruppi di persone, un po' per volta, che entravano da una parte e uscivano dall'altra. Alle cinque e mezzo l'accesso non venne più accordato ad alcuno; erano allora già arrivati dinanzi alla cappella mortuaria i due carri nerooro di seconda classe, dell'impresa Zimolo, destinati al trasporto delle salme. E mentre all'esterno la folla immensa rumoreggiava, dinanzi ai due cadaveri si svolgevano scene strazianti; erano giunti i parenti delle vittime: le rispettive mogli, il padre ottuagenario dello Slavitz, i di lui fratelli, i suoceri.

Alle 6 il convoglio funebre si mise in moto. Sul primo carro stava la salma dello Slavitz; lo precedeva un sacerdote accompagnato da un santese portante la croce. Il carro era fiancheggiato da sei ragazze vestite a lutto, che ne reggevano i cordoni; dietro il feretro venivano i congiunti dello Slavitz.

Un altro santese ed un altro sacerdote precedevano il carro che trasportava la salma del Machnich, del quale pure sei ragazze abbrunate reggevano i cordoni. Seguivano il feretro i congiunti dell'estinto, poi un lungo, interminabile stuolo di amici e conoscenti di entrambi gli uccisi.

Quando il convoglio giunse all'imboccatura di via S. Giusto, il corteo dovette arrestarsi un momento causa un incrocio di vetture; ciò fece sì che si manifestasse alquanto panico tra la folla, che ignorava la causa dell'intoppo. L'incidente si ripetè un poco più abbasso, poichè appunto in quel momento saliva l'erta via un altro funerale. Fortunatamente l'incontro non ebbe conseguenza, avendo potuto il carro che sopraggiungeva accostarsi così bene alle mura del castello, da lasciar libero lo spazio necessario al passaggio degli altri carri.

L'imponente corteo proseguì poi, senza incidenti, in mezzo ad una fitta siepe di gente che faceva spalliera, lungo le vie della Madonnina e di S. Giacomo in monte. Nella chiesa di S. Giacomo, il cui piazzale era pure gremito di folla, le salme degli uccisi ebbero le esequie. Poi furono ricollocate sui carri, che le trasportarono al Camposanto, seguite da una diecina di vetture nelle quali avevano preso posto i congiunti e gli amici più intimi. Altre scene dolorosissime si svolsero al cimitero, mentre le salme degl'infelici scendevano sotterra.

*

Gaetano Vidali, il quale, come narrammo ieri, fu arrestato perchè ritenuto essere il giovanotto di bassa statura, dal vestito bianco, che aveva rivolto al soldato Miss l'esortazione di rilasciare l'arrestato, è venuto al nostro ufficio e ha dichiarato, anzitutto, di sentirsi - checchè altri ne pensi o dica - il cervello perfettamente a posto. Aggiunse poi di non aver assistito affatto alla tragedia di via del Pozzo bianco e di essere arrivato sul luogo del delitto circa mezz'ora dopo che esso era avvenuto. Quivi, frammisto alla folla, ascoltava le narrazioni ed i commenti sul fatto, quando una guardia lo arrestò. Il soldato Miss ha bensì dichiarato di riconoscere in lui la persona che gli aveva dato quel tal consiglio, ma il Vidali lo ha energicamente smentito, affermando di aver testimoni che possono provare il contrario.

★ A quanto sappiamo, anche il soldato che rivolgendo la parola al Miss aveva indirettamente favorito la fuga dell'uccisore fu interrogato alla Polizia. Egli spiegò il suo intervento nel senso che credeva trattarsi di una rissa comune alla quale il Miss fosse immischiato. Non sapeva nè poteva sapere del gravissimo fatto poco prima avvenuto: vedendo il Miss minacciare un borghese con la baionetta, lo aveva semplicemente consigliato a riporre l'arma nel fodero. Toccava al Miss - concluse egli - che conosceva bene i precedenti, di tener duro e non lasciarsi scappare l'arrestato.

Insomma, senza colpa d'alcuno, è la fatalità che ci si è messa di mezzo per far sì che l'uccisore potesse darsela a gambe. Speriamo che non rimanga per un pezzo uccel di bosco!

Fanciulli smarriti. Ieri l'altro, a Capodistria, tre ragazzi: Antonio Templenizza, d'anni 10, Pietro Parovel, d'anni 9, e Marcello Rinaldi, d'anni 10, uscirono dalla città e si diressero verso il cimitero coll'intenzione di raccogliere delle *more*. Infatti essi ne fecero una buona scorpacciata, ne riempirono i fazzoletti, e quando furono stanchi pensarono di ritornare a Capodistria.

Giocando e ridendo si posero in cammino e fecero un lunghissimo tratto di via senza riuscir a trovare il loro paese. Continuarono la strada, finchè, a notte scura, si trovarono in un sito a loro del tutto sconosciuto. Essi, invece di prendere la strada di Capodistria, si erano diretti verso Trieste e da ultimo si trovarono a S. Giacomo. Un ragazzo, Francesco Ukmar, abitante in via S. Zenone N. 6, vedendo i tre fanciulli trepidanti e piangenti, chiese loro che cosa avessero e, saputo che si erano smarriti, li condusse al commissariato del rione.

L'ispettore Nemarnich si prese cura dei piccoli viaggiatori, procurò loro un po' di cena e un ricovero per la notte. Ieri mattina poi consegnò i ragazzi a due loro compatriotti, che s'incaricarono di ricondurli ai loro genitori.

Infedeltà. Due mesi fa il signor Giacomo Almagià, abitante in via della Caserma N. 7, consegnava a certo Francesco M., abitante in via Petronio, un mantello ed un paio di calzoni da volontario, del complessivo valore di fior. 25, coll'incarico di procurarne la vendita. Passò però molto tempo senza che il signor Almagià vedesse il M., percui lo fece citare alla Polizia per ben tre volte, e quegli prometteva sempre che ne avrebbe fatto la restituzione, dicendo che li aveva consegnati ad un suo amico.

Siccome tale restituzione finora non avvenne, ieri mattina il sig. Almagià produsse denuncia penale.

Durante il lavoro. Ferruccio Ferrari, d'anni 28, abitante in via delle Sette fontane N. 1, ieri nel pomeriggio, mentre era intento con un'ascia a livellare un trave, si colpì al ginocchio sinistro in modo da riportare una non lieve ferita di taglio.

Il manovale Luigi Pellegrini, d'anni 18, abitante in androna della Scala N. 2, ieri nel pomeriggio, durante il lavoro, si impigliò la mano destra fra due travi, riportando una ferita con l'asportazione dell'unghia del pollice.

Ricorsero per le cure opportune alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Matteo Bruss, d'anni 77, bracciante, addetto alla nuova pilatura di riso a San Sabba, ieri, nel pomeriggio, fu investito e travolto da alcune grosse tavole, che caddero accidentalmente da una catasta. I presenti ne lo liberarono, e poichè accusava dolori per tutto il corpo, lo adagiarono in una vettura e lo trasportarono all'ospedale, dove gli vennero riscontrate parecchie contusioni.

Fu accolto nella quarta divisione.

Il bimbo di 4 anni Mario Ferro, abitante in via di Rena N. 5, ieri, verso le 6 pom., giocava con alcuni altri ragazzi quando ebbe la malaugurata ispirazione di sollevare una di quelle gratelle da scolo che coprono i canali la quale ricadde sulla manina destra del bimbo, in modo da cagionargli una grave ferita. Accompagnato alla Guardia medica, oltre alla ferita suddetta, gli venne riscontrata una frattura alla prima falange del dito medio e gli furono prestate le cure opportune.

Enrico Derosa, d'anni 10, abitante in via del Farneto N. 12, ieri, alle 4 pom., riportò accidentalmente una ferita alla mano destra.

Umberto Zivitz, d'anni 9, abitante in via Chiozza N. 10, ieri, alle 4 pom., giocando, riportò una ferita alla mano destra.

Dovettero ricorrere alla Guardia medica per le cure opportune.

Cadute. Il muratore Fiuseppe Frank, d'anni 43, abitante in del Farneto N. 22, l'altra notte, mentre saliva le scale di casa sua, incespicò e cadde, andando a battere la fronte sul ciglio di un giardino, in modo da riportare una non lieve ferita lacero-contusa.

Pietro Baronich, d'anni 10, abitante in via del Pozzo bianco N. 2, ieri, alle 5 pom., scivolò dalle scale e cadde, in modo da riportare una ferita alla fronte.

Alla Guardia medica, dove ricorsero, ottennero le necessarie cure.

Il cenciaiuolo Matteo Zarabachi, d'anni 70, abitante in via Arcata N. 9, ieri, alle 4 pom., cadde in modo da riportare una lussazione all'omero destro. Si recò all'ospedale, ove fu medicato.

Epilessia. In un'osteria di via di Riborgo, ieri, alle 3 pom., Giovanni S., di 22 anni, fu colto da un assalto di epilessia. Treves, accorso con due infermieri, gli prestò le cure necessarie.

Per minaccie pericolose. Ieri, alle 4 e mezzo del pomeriggio, in piazza dei Negozianti, venne arrestato il marinaio Giovanni Bugubardi, d'anni 38, dalla Spezia (Grecia), per minaccie pericolose espresse contro il signor Costantino Custura, capitano del bark greco *Eugenia*, ormeggiato in questo Porto alla Boa.

Ammalati sulla via. Paolo Valente, d'anni 11, ieri, nel pomeriggio, in via Nuova, cadde a terra, colto da repentino malore. Alcuni passanti lo sollevarono e lo ricoverarono nell'atrio di una casa vicina, in attesa della Guardia medica, avvertita telefonicamente. Sopraggiunto il medico, prestò al sofferente le cure necessarie e lo fece poi accompagnare alla sua abitazione, in via della Guardia N. 4.

★ In via della Sanità, ieri alle 3 pom., Emilia Gioseffi, di 15 anni, cadde a terra, colta da repentino malore. Alcuni passanti corsero ad avvertire l'infermeria del sig. Treves e questi si recò sul luogo con due dei suoi dipendenti e prestò alla ragazza le cure opportune.

Voleva denaro. Ieri sera, nella propria abitazione, in campo S. Giacomo N. 12, venne arrestato Eugenio P., di 25 anni, calderaio, da Trieste, perchè commetteva eccessi, per il motivo che sua madre si rifiutava di dargli del danaro.

4 giugno 1899

Somaro trovato. Giuseppe Umer abitante in via delle Sette fontane N. 27, ieri mattina trovò in quella contrada un bel somarello, bardato di tutto punto con finissimi e nuovi finimenti. Compreso subito che la bestia aveva perduto il padrone o doveva essere fuggita da qualche stalla, l'Umer la condusse al suo stallaggio e diede comunicazione del fatto all'autorità di Polizia.

Sbornia femminile. Ieri notte, in via dell'Istria, fu rinvenuta, distesa a terra, ubbriaca sfatta, la casalinga Carla G., d'anni 61, abitante in via Paduina. Le guardie la raccolsero e la trasportarono al vicino ispettorato, dove fu trattenuta fino allo smaltire della sbornia.

La cronaca dei furti. Ieri mattina, dall'atrio della casa N. 1 di piazza dei Negozianti, venne rubata una lampada completa, sistema Auer, del valore di fior. 4.30. Il portinaio, Riccardo Friedrich, facendo delle ricerche, riuscì a scoprire che la lampada era stata offerta in vendita in un negozio di via dello Squero vecchio, da un giovanotto, vestito decentemente. Il Friedrich mosse subito denuncia all'autorità di p. s.

Aveva fame. Scendeva a stento la china di via Donota, barcollante. Ad un tratto le gambe non la sorressero più. La povera vecchia, Giovanna Sanzin, di 74 anni, cadde a terra, e rimase immobile, gemendo. Un ragazzo, andò, lesto, ad avvertire l'Infermeria Treves, da dove accorse il signor Treves con due infermieri. La povera donna fu accompagnata all'infermeria e si seppe che la sua debolezza proveniva principalmente da mancanza di cibo. Le fu quindi somministrato un buon brodo; le fu data della carne, un bicchiere di vino, e la vecchia si riebbe alquanto e se ne andò lieta e riconoscente.

Minime. Ieri mattina, alle 7, fu tratta agli arresti Giuseppina T., d'anni 20, domestica disoccupata, perchè priva di mezzi di sussistenza e sospetta di mala vita.

Ieri mattina a San Luigi, per illecita questua, venne arrestato Antonio V., di anni 75, giornaliero, da Prewald.

Il facchino Francesco B., abitante in via Ponziana, essendo alquanto alticcio, ruppe una lastra della portiera dell'osteria in campo S. Giacomo N. 11, cagionando un danno di f. 1.20.

Lotto. Estrazioni dell'3 corr.:

Trieste	63	85	29	40	15
Linz	14	4	79	61	66

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 23.4, ore 2 pom. 24.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 767.2 — Oggi: Alta marea 7.42 ant., 6.40 pom. Bassa marea 1.4 ant., 1.9 pom.

Ogni giorno una. Puntolini ha la disgrazia d'adorare sua moglie, che, viceversa non lo può soffrire. Tuttavia l'antipatia di lei non si manifesta che nelle forme più cerimoniose e con le maniere le più educate. Per esempio, la signora Puntolini non si permette neanche di dare del tu a suo marito.

— Ah! - le diceva lo sposo disgraziato - ah, se almeno voi smetteste, con me tutti questi complimenti!... Se acconsentiste a darmi del tu, io sarei il più felice degli uomini!

— Ebbene, sia! - rispose la signora - *Vattene!*

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 3. Giugno. — La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 223.90, Rubli 217.—, Rendita italiana 95.80, (La Chiusa precedente notava: 224.75, 217.—, 95.40). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.08, Rendita, 102.95 Merid. 784.—, Mediterranee 607.—, (La chiusa precedente segnava: 107.12, 102.97, 783.—, 609.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 95.65, poi 95.45 e —.—, Chiusa ufficiale segna: Francese 102.30, Italiana 96.50, Spagnuolo 65.90, Banche ottomane 593.—, Lotti turchi 132.—, (La chiusa precedente notava: 102.40, 96.50, 66.32, 595.—, 132.—).

Qui Rendita Italiana da 93.90 a 94.30, Credit da 359.— a 359.50.

Listino. Napoleoni 9.55½ a 9.57—, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.— a 12.01, Londra 120.40 a 120.65, Francia 47.70 a 47.90, Italia 44.55 a 44.70, Banconote italiane 44.55 a 44.75, Germania 58.80 a 59.— Banconote germaniche 58.85 a 59.—, Rendita austriaca in carta 100.65 a 100.90, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.— Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 96.90 a 97.20, Credit 359.— a 360.—, Italiana 93.90 a 94.25, Lotti turchi 65.70 a 66.20, Serbi 35.50 a 36.50, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa Italiana —.— a —.—.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3. giugno 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6	Imperatrix	5-6	Caricazione
9	Semiramis	7-6	Scaricazione
12 a	Boiana	3-6	Caricazione
12 b	Sumatra	6-6	Scaricazione
13 a	Agrumaria	5-6	»
13 b	Danno	3-6	Caricazione
14			
17	Venezia germ.	5-6	Scaricazione
21	Szepary	5-6	»
22	Andalusian	4-6	»
24	L'Isle Adam	16-6	»
Molo I			
Molo II			
»			
»			

[illegible] Trieste

RINGRAZIAMENTO.

Profondamente commosso, mi sento in dovere di esternare pubblicamente la mia eterna riconoscenza all'egregio medico signor **Dott. Marcello Goldhammer**, che con le sue zelanti ed amorose cure, mi salvò da una pericolosissima pneumonite.

Trieste, li 4 Giugno 1899.

26591 *Carlo Titz.*

RINGRAZIAMENTO.

Le sottoscritte famiglie ringraziano di cuore l'onorevole sig. **Dott. Deluca** per le valenti cure da Lui prestate nella grave malattia della loro amata madre; e a tutte quelle gentili signore che instancabilmente le diedero assistenza.

Famiglie Rottini.

Pinguente, 31 Maggio 1899. 26580

COMUNICATI*)

I sottoscritti attestano ben volentieri che in questo Lazzaretto furono soddisfattissimi dell'eccellente e squisita cucina e dello zelo e della premura usata a loro riguardo dal primo cuoco sig. **Raimondo Petronio**. Anzi dichiarano che non si sarebbero attesa una cucina così scelta, copiosa e varia.

Lazzaretto S. Bartolomeo 3 giugno 1899.

Moritz Wolff, Abelardo Grion, W. Bambus, E. Ambrosini, G. B. Mino, H. Scheifcuer, C. Hulquaer

tutti passeggeri del pir. del Lloyd «Semiramis»

L'occasione di guadagnare 200.000 corone SI È PRESENTATA.

La ventesima lotteria dello Stato per scopi di beneficenza militare, la cui estrazione seguirà irrevocabilmente il 15 corr., ha una vincita principale di 200.000 corone in contanti, nonchè 12727 vincite in denaro nell'ammontare di cor. 10.000, 5000, 2000, 1000 ecc. Siccome un biglietto non costa che fior. 3, il numero e l'ammontare delle vincite è straordinariamente grande di fronte alla spesa; devesi inoltre rilevare che, col sistema della doppia estrazione, con un solo biglietto si possono fare parecchie vincite. Il valore di questa lotteria è poi innalzato dal suo benefico scopo, poichè tutto il ricavato della stessa va a favore d'istituti di beneficenza. (26577)

Spiegazione e avvertimento.

Il sottoscritto stabilimento di cura Radein viene informato da parecchie parti che agenti delle cosidette **fonti di Semlitsch**, situate al confine di Woritschau e del villaggio di Radein, in parte su territorio di quest'ultimo, distante però dalle fonti dello stabilimento, hanno messo in commercio col nome di fonte Semlitsch di **Radein** la loro acqua minerale, il che è contrario alle chiare disposizioni della concessione di questa sorgente, poichè la concessione è soltanto per le «fonti di Semlitsch a Radein», «la nostra esclusivamente per l'Acqua acidula di Radein».

Specialmente tristi sono le condizioni per quella parte del pubblico al quale i medici raccomandano l'uso della nostra **Acqua acidula di Radein che è la più forte acqua acidula con litio e soda d'Europa** e unica nella sua efficacia contro molte malattie, specialmente gotta, malattie della vescica, delle reni e dello stomaco e che mediante l'uso illecito della parola «Radein» per l'acqua di Semlitsch, viene tratta in inganno, credendo di bere acqua acidula di Radein.

La conseguenza naturale è che questi ammalati trovano l'acqua debole e inefficace, e ne restano delusi amaramente.

A dimostrazione della verità, pubblichiamo la seguente analisi della nostra acqua acidula e dell'Acqua di Semlitsch. Un paragone delle analisi rende superfluo ogni commento:

Analisi dell'Acqua acid. di Radein e dell'Acqua di Semlitsch

	Radein	Semlitsch
Solfato di potassa	3.1124	0.1225
» » soda	0.5385	—
Cloruro di potassa	—	0.0252
» » soda	6.2939	0.0354
Carbonato di soda	30.5203	0.3669
» » litio	0.3120	—
» » calcio	3.9912	2.3817
» » magnesio	2.2963	0.8617
» » ossidulo di ferro	0.1730	0.2685
Ossido di alluminio	0.0092	0.0587
Anidride silicica	0.2004	0.5974
Somma delle parti solide	47.4472	4.7130
Acido carbonico semilibero	15.8673	1.7533
» » libero	30.6210	20.6585
Somma d. parti ponderabili	93.9855	27.1245

Prendendo in considerazione i sali efficaci, tralasciando dunque il contenuto di calcio, ossidulato di ferro, alluminio, e anidride silicica, risulta che **l'Acqua acidula originale di Radein ha un contenuto di sali utili trenta volte maggiore e di acido carbonico naturale doppio che l'acqua di Semlitsch.**

Il reclamo presentato l'8 corr. dallo Stabilimento di cura all'i. r. Luogotenenza di Graz contro i descritti abusi, fu accolto con decreto del 17 maggio 1899 Z. 15643, il quale proibisce le indicazioni «fonte Semlitsch di Radein», e la migliore acqua acidula», inoltre l'elogio «efficace contro le malattie delle reni e della vescica», come non conformi alla concessione e l'ultima anche non vera, verso minaccia delle conseguenze di legge. Preghiamo perciò i signori di farci noto quando si avveri il caso che **l'Acqua di Semlitsch sia spacciata per Acqua acidula di Radein**, affinchè possiamo ricorrere alla protezione della legge.

BAD RADEIN (Stiria), nel maggio 1899

Stabilimento di cura Sauerbrunn Radein
Höhn & C.ie

23560

✝

I sottoscritti, affranti dal più profondo dolore, partecipano agli amici e conoscenti la morte della loro amata sorella

GIOVANNINA SERINI recte CIRILLI

oggi avvenuta.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà lunedì, alle 3 pom., direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 2 Giugno 1899.

LUIGI CIRILLI
MARIA ved. MICHELUZZI.

Ringraziamento

Commossa, la famiglia **Toros** ringrazia tutte quelle gentili persone che in qualsiasi modo presero parte al suo immenso dolore per la morte del suo amatissimo

CAPO.

Trieste, 3 Giugno 1899. (26577)

✝

Pietro e **Fanny Valdoni**, affranti dal dolore, partecipano ai parenti, amici e conoscenti che il loro adorato figliuoletto

CARLO

è volato al cielo quest'oggi alle 8¾ pom.

I funerali seguiranno direttamente al Camposanto.

TRIESTE 3 Giugno 1899.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41.

✝

Immersa nel più profondo dolore, la sottoscritta dà ai congiunti, amici e conoscenti il triste annunzio della morte dell'indimenticabile sua consorte, risp. madre, suocera ed ava

MARIA LUG

spirata questa mane alle ore 10 nel bacio del Signore, munita dei conforti religiosi.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Domenica 4 corr., alle ore 5 pom., direttamente al Camposanto, partendo il convoglio funebre dalla casa N. 17 di via Cavana.

TRIESTE, 3 Giugno 1899.

Famiglia FRANCESCO LUG.

In luogo di partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41. (24592)

Gli avvisi economici costano due soldi la parola. Inserzione minima 20 soldi — Gli indirizzi vengono dati al Saloon d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Signorina conoscente italiano, tedesco, francese, con bella calligrafia, ricercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Speculativa».

Ricercasi giovane ragazza, per la mattina. Rivolgersi Negozio Viennese, piazza della Borsa N. 1. 4118

Ricercasi mezza lavorante lavori commissione, sappia cucire macchina. Indirizzo Piccolo. 4081

Ricercasi abile sensale eventualmente anche donna per vendita quadri a rate. Indirizzo al Piccolo. 4045

Ricercasi un'abilissima lavorante sarta donna a esperta garzona. Indirizzo Piccolo. 4054

Ricercasi ragazzo dell'età dai 14-16 anni, per la distribuzione di stampati e pratico delle vie della città. Indirizzo al Piccolo. 4122

Ricercasi praticante con bella calligrafia per Ditta primaria, piccola paga. Offerte dirigere al giornale Il Piccolo sub «S. G.». 4126

Ricercasi collaboratrice oppure collaboratore esperto ramo spedizioni postali, condizioni favorevoli. Offerte dettagliate sub Versandgeschäft fermo in posta verso polizzino del giornale. 4125

Ricercasi mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 4088

Ricercasi prontamente bambinaia friulana o slava. Indirizzo al Piccolo. 4084

Ricercasi facchino pratico per drogheria. Offerte al Piccolo sub «Drogheria». 3938

Ricercasi subito persona abile corrispondenza tedesca-italiana, conti. Indirizzo Piccolo. 3901

Ricercansi apprendiste e garzone sarte, nonchè stiratrice a giornata. Piazza Borsa 5, primo. 8358

Ricercansi prontamente lavoranti e mezzi lavoranti calzolai. Indirizzo Piccolo. 4098

Ricercansi prontamente viaggiatori paga, provvigione, comptoiristi, praticanti con paga, italiano, tedesco, possibilmente sloveno. Indirizzo al Piccolo. 4078

Ricercansi due lavoranti falegnami per lucido e garzone. Indirizzo al Piccolo. 4080

Ricercansi brave lavoranti sarte da donna. Piazza Borsa 3, III. 4059

Ricercansi bambini costo circa due anni in poi. Indirizzo Piccolo 4064

Ricercansi lavoranti e garzone sarte da donna. Beccherie N. 2. 4111

Cercasi bambinaia, qualche ora giorno. Indirizzo Piccolo. 4119

Primaria compagnia assicuratrice sulla vita, già bene introdotta, cerca acquisitore verso provvigione. Offerte sub «H. Z. F.» al Piccolo. 4122

Vedovo con figli cerca signorina o vedova, di non avanzata età, come direttrice di casa. Indirizzo al Piccolo. 4100

Cercasi mezza lavorante di bianco piccolo lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 4036

Cameriera forte, robusta ricercasi, strada nuova di Opicina 23. 4047

Apprendista con paga, ragazzo, occupasi, Corso N. 19, orologiaio Cavessa. 4100

Cercansi ragazzi con paga, per primario negozio cappellaio. Indirizzo al Piccolo. 8360

Si cerca una signorina francese o tedesca, per una bambina di 6 anni. Indirizzo al Piccolo. 4086

Casa commerciale cerca corrispondente tedesco che sappia stenografare. Offerte sub «Ancora» Piccolo. 4066

Ricerco mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 4098

Cercasi da casa italiana importatrice, apprendista di buona famiglia e bella presenza, occorrono buone referenze. Indirizzo «G. R.» Amministrazione Piccolo. 4069

Ricerco per primario restaurant Dalmazia, cuoca, sotto cuoca o lavandaia. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 4130

Sarta donna cerca garzona con paga e lavoranti. Indirizzo Piccolo. 8370

Primario negozio ricerca ragazzo. Indirizzo al Piccolo. 8361

Negozio chincaglie ricerca abile vetrinista, indispensabile conoscenza lingua tedesca e buone referenze. E. Fabris, Canale 7. 3921

Signorina per scrittoio, che conosca il tedesco, ricercasi. Offerte al Piccolo «G. B.» 3723

Praticante che conosca le lingue italiana, tedesca, eventualmente croata, slovena, trova pronto collocamento verso adeguata paga, in un ufficio. Offerte sotto «Attivo» al Piccolo. 3862

Giovane ricerca servizio servo, anche sorvegliante per la notte. Offerte sub «Isidoro» al Piccolo. 8366

Giovane cerca occupazione 8-9 sera, regolazione conti, riscossioni ecc. Offerte «Comptoirista» Piccolo. 8359

Dentista. Giovanotto 14 anni cerca impiego praticante presso dentista. Gentili offerte sub «Viennese» al Piccolo. 8357

Signorina tridentina, giovane, istruita, educatissima, occuperebbesi come signorina compagnia, maestra bambini, modicissime pretese. Ottime referenze, Cavana 12, IV. 4030

Impiegato diciassettenne, dispone alcune ore pomeriggio, bella calligrafia; qualche conoscenza tedesco. Offerte «Economia» Piccolo. 4025

Impiegato di primario Stabilimento, perfetto corrispondente tedesco, francese, inglese cerca occupazione dopo 6, condizioni miti. Sotto «Diligenza» Piccolo. 4032

Esperto contabile offresi qualche ora al giorno. Offerte «O. O.» al Piccolo. 4031

Amministratore, impiegato I. r. in pensione, assumerebbe ancora qualche casa. Indirizzo Piccolo. 4033

Giovane con cauzione 50 fiorini cerca qualsiasi occupazione. Offerte «Laborioso» al Piccolo. 4089

Signorina inglese desidererebbe occuparsi per la stagione per fuori, quale governante oppure damigella di compagnia, con buone referenze. Offerte sub «Inglese» Piccolo. 3845

Istitutrice italiana e francese con patente di grado superiore, conosce disegno, ricamo, ottimi attestati, cerca posto anche all'estero. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 4120

Giovane libero dalle 6 alle 8 di sera cerca occupazione, conoscenza italiano tedesco. Offerte al Piccolo sub «Libero». 3992

ISTRUZIONE

Gernè insegna tedesco, italiano, aritmetica secondo nuovo metodo facilissimo. Onorario: 30, 50, 80 soldi. Corso 37. 4048

Giovane assolto V reale tedesca, impartisce lezioni, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3325

Zittera, mandolino. Provetta maestra impartisce lezioni particolari e riunite. Indirizzo Piccolo. 3846

Perfetta maestra mandolino impartisce lezioni separate, riunite, anche perfezionamento. Maiolica 10, II, sinistra. 3805

Bicicletta. Si impartiscono lezioni perfette nel primo velodromo triestino, via Fabbri (ex Hagenauer) Francesco Bednar. 3825

AFFITTANZE

Ricercasi agosto quartiere 3 stanze, camerino, cucina, vicinanze Corso. — Offerte «Quartiere» Piccolo. 4074

Cercasi piccola stanza ammobiliata per signorina. Scrivere fermo posta sub «Stanza N. 10». 4040

Ricercasi camera ammobiliata, in campagna; eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 4110

Quariere piccolo ricerca operaio elettrotecnico, in cambio assumerebbe lavori elettrotecnici. Indirizzo Piccolo. 4108

Ricercasi quartiere 3 camere, camerino, cucina, acqua, per agosto. Gentili offerte Piccolo «Impiegato». 8364

Ricercasi quartieretto 3 camere, cucina, adiacenze San Giusto, via Navali, Prandi, Madonnina ecc. Offerte con prezzo Piccolo sub «Agosto». 4029

Ricercasi prontamente per coniugi stanza ammobiliata eventualmente costo. Lettere sotto «Prontamente» Piccolo. 4093

Ricercasi quartiere da fior. 120-180. Offerte fermo in posta «Rino». 3892

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, centro, primo. Indirizzo al Piccolo. 4120

Affittasi stanza uno o due letti via Nuova. Indirizzo Piccolo. 4055

Affittasi bella stanza ammobiliata via Rossetti N. 5, terzo piano. 4044

Affittasi piccolo quartiere fiorini 10 mensili, magazzino oppure stalla 12 mensili. Indirizzo Piccolo 4042

Affittasi bella stanza ammobiliata, disobbligata, Piazza Borsa. Indirizzo Piccolo 8355

Affittasi stanza ammobiliata. Via San Nicolò 21, terzo. 4109

Affittasi stanza spaziosa vuota, presso signora sola. Farneto 6, secondo piano. 4105

Affittasi camera ammobiliata, piazza della Legna 6, primo piano, sinistra. 3331

Affittasi prontamente elegantissima villa Perotti con giardino 10 locali stallaggio, terreni vastissimi, vigne, prezzo mitissimo. Rivolgersi Guttmann, Geppa 5. 3997

Affittasi stanza grande, elegantemente ammobiliata, piazza Grande. Indirizzo al Piccolo. 3982

Affittasi in campagna per la stagione, una stanza con comodo di cucina. Indirizzo al Piccolo. 3846

Affittasi camera ammobiliata, ingresso libero. Via Ombrelle 2, II. 3983

Affittasi stanza ammobiliata, prezzo mite, volendo costo. Corso 33, IV. 3886

Affittasi stanza bene ammobiliata, presso piccola tranquilla famiglia, escluse donne. Poste nuove 2, porta 8. 8323

Affittansi 8 bellissime stanze cucina, terzo, sopra caffè piazza Cavana. 4101

Affittansi prontamente due belle stanze vuote, con poggiuolo, vista sulla strada, eventualmente costo. Via Ireneo 3, I p. 3917

D'affittare bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera vecchia 18, III. 4093

D'affittare per agosto stanza vuota volendo anche camerino, presso famiglia civile. Indirizzo al Piccolo. 4081

D'affittare stanza grande per una, due persone. Piazza Legna 7, II. 4102

D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero, via Fonderia 4, terzo. 4103

D'affittare prontamente, uso scrittoio, due splendide stanze prospicienti sulla piazza delle Poste. Rivolgersi Rimini e Sanguinetti, via Molin piccolo 3, primo piano.

Stadion affittasi stanza ammobiliata o vuota, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 4124

Cederebbesi quartierino a marito e moglie senza prole in contraccambio di servizi. Indirizzo al Piccolo. 4070

Stagione estiva affittasi Gorizia, amena posizione, quartierino ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 4041

6 fior. affittasi stanza bene ammobiliata, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 4112

Causa pronta partenza affittansi fino ultimo agosto 2 o 3 stanze ammobiliate con o senza cucina, tutto separato, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4023

Nabresina. Affittansi vicino Staziona per stagione estiva tre bellissime stanze ammobiliate e cucina. Rivolgersi Antonio Kovach, negoziante commestibili, Nabresina. 2169

Nella villa Weissenthurn sono d'affittare diversi quartieri ammobiliati. Rivolgersi sig. maestro Ferluga, Opicina. 4046

In Gretta affittansi stagione estiva due stanze cucina vuote in campagna, posizione splendida, vicinanza bagni. Indirizzo al Piccolo. 4037

Signora sola affitta stanza vuota, comodo cucina a signora sola prontamente o per Agosto. Indirizzo Piccolo. 4033

Subaffittasi causa partenza, quartiere, casa signorile, 5 stanze, due camerini interni. Vista mare, I piano. Rivolgersi portinaio, Lazzaretto vecchio 3. 4027

Stanza ammobiliata affittasi, desiderando costo. Valdirivo 11, secondo. 4107

Prontamente affittasi stanza grande ammobiliata. S. Nicolò 7, terzo. 8349

Prontamente affittasi elegante stanza, mezzanino fuori centro (volendo costo). Indirizzo Piccolo. 4009

Quartiere d'affittare 3 stanze, camerino, cucina, via Belvedere 21 B, II piano. 4062

Quartiere signorile tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Foscolo 5. 3990

Villeggiatura Pirano, casetta mobiglie nuove, prezzo mitissimo, occasione. Indirizzo Piccolo. 3675

Bellissima stanza primo piano, vicino Giardino pubblico, affittasi presso signora sola. Volendo costo o costo solo. Indirizzo al Piccolo. 3919

Quartiere Sette fontane 12, 4 stanze, camerino, cucina, acqua, gas, 330. 3389

Stanza ammobiliata. Via Fonderia 3, III p., porta 18. 3861

Sagrado Albergo Vittoria affittansi stanze decorosamente ammobiliate, appartamenti con o senza cucina, vasto giardino, prezzi miti. 3743

Casa oppure singole stanze, con o senza mobilia, da affittare a Coprivo (Carso). Informarsi dal proprietario, nel luogo stesso. 3647

Miramar. Affittansi 2 casette con due o tre camere e cucina vuote o ammobiliate. Rivolgersi Hôtel Grignano. 3336

Quartieri, magazzini, botteghe, affittansi. Rivolgersi amministratore 16, A, via S. Francesco. 3321

COMPERE E VENDITE D'OCCASIONE

Da vendere un pappagallo che parla. Indirizzo al Piccolo. 4056

Villino non distante dalla città, sugli 8000 fior. circa, acquisterebbesi, pagabile in 4 rate annuali. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Villino». 4043

Fucile da caccia Express oppure Buchsflinte ricercasi. Offerte sub «Cianis» al Piccolo. 4021

Ricercansi mobili usati compreso bigliardo, sonetti, pel completo arredo d'un caffè. Offerte sub «N» Piccolo. 3942

Ricercasi carretto a due ruote. Indirizzo Piccolo. 3831

Da cedere in seconda lettura, a metà prezzo, 24 ore dopo l'arrivo, la «Reichswehr», il «Berliner Tageblatt». Indirizzo al Piccolo.

Da vendere comproprietà di stabile in ottima posizione. Impiego di piccolo capitale con rendita vantaggiosa. Reddito garantito ed in aumento. Indirizzo al Piccolo. Mediatori esclusi. 4077

Vendesi libreria doppia, grande, usata. Indirizzo al Piccolo. 4095

Vendesi «Myers Lexikon» penultima edizione fior. 24. Lazzaretto vecchio 3. Rivolgersi portinaio. 4027

Vendesi cassa forte media grandezza, solidissima. Indirizzo al Piccolo. 4091

Vendesi cucina popolare bene inviata, buonissima posizione. Indirizzo al Piccolo. 4094

Vendesi bellissima stanza matrimoniale completa, buonissimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3976

Vendesi un paio asine grandi, della Romagna, con finimenti, adatte per lavoro di carro. Rivolgersi in via Solitario 20. 3919

Vendonsi gilet piqué nuovissimi, bianchi e colorati, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 4124

Vendonsi crediti, somma 20,000, causa malattia, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4116

Vendonsi due vasi chinesi, una lampada d'appendere. Indirizzo Piccolo. 4031

Vendonsi banco, lampada gas sistema Auer, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4099

Vendonsi mobili stanza letto e pranzo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4090

Bicicletta da signora nuova, vendesi prezzo occasione. Via Commerciale 1, portinaio. 4036

Macchina Singer ottimo stato, vendesi f. 14. Via Ponte 2, IV. 8366

Cedesi seconda lettura Acropolis Atene, ed altri giornali. Indirizzo Piccolo. 3983

Poltrona sociale per ammalati uso passeggio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4102

Pianoforte cortissimo moderno perfetto stato, vendesi prezzo mitissimo via Bosco 30, terzo. 4113

Occasione vendo piccola macchinetta e caldaietta, uso dilettanti. Via del Monte 15, secondo. 4129

Bicicletta Gregr, buono stato, scorrevolissima, vendesi, Stadion 16. Portinaio. 3998

Biciclette usate, Dürkopps f. 45, Adria f. 75, vendonsi. S. Giusto 5. 3957

Causa partenza vendesi macchina Singer e diversi altri mobili. Cassa risparmio 3, III p. 3949

Cedesi centrica posizione, negozio bene avviato vestiti fatti da donna. Indirizzo Piccolo. 3927

Cedesi negozio ad uso latteria, bene inviato. Indirizzo Piccolo. 5863

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito cane levriero, caffè chiaro. Mancia portandolo via delle Legna N. 4. 4057

Fuggita canarina bastarda. Mancia a chi la riporterà piazza del Teatro 1, piano terzo. 8361

Mancia fiorini 200 all'onesta persona che porterà al Piccolo una bustina intestata «farmacia Andiovitz Grado», contenente due banconote dello Stato, di serie conosciuta, una da fior. mille e l'altra da fior. cento, smarrita ieri nel pomeriggio. 4132

Fu smarrito un orecchino via Bosco, piazza Barriera. Mancia portandolo al Piccolo. 4076

Una canarina è fuggita vicino piazza Scorcola. Chi l'avesse pigliata è pregato di portarla al N. 50 via di Scorcola, ove riceverà generosa mancia. 3896

DIVERSI

Celeste 17. Abbimi tu in mente come io ti ho in core! A rivederci, cara! 4123

Via Valdirivo. Prego lunedì dopopranzo ore 3. A... 4050

Tina adorata grazie tuo scritto. Attesi invano fino dieci, vidi lume, prego una volta sola ancor questa sera verso nove, oppure sere seguenti nove dieci, ricevi un saluto tuo. 4034

Chozza, Non sono colpevole se non rispondo, il continuo dubbio mi trattiene, per ciò risolvo di chiederle gentilmente uno schiarimento onde possa regolarmi. Mi perdoni. 4071

Sanità. Continuate pure con quella che vi vedo più volte e venerdì a sera alle 8 piazza delle Legna, e a me lasciatemi in pace.

Antonio ritirate lettera matrimonio fermo in posta più N. 100. 4179

Luca. Vi scriverò ancora. Domenica (oggi) Terrazzo Sant'Andrea mezzodì. Vedrovvi? 4163

Iris. Sfogliate meglio... Vorrei odiarvi, ma non posso. Vi scongiuro scrivete. 4051

P. Compreso quanto grande sia il nostro amore e vista l'impossibilità di continuare ai ricordi quelle parole: In cielo... 4318

267. Oggi dolci parole scesero mio cuore qual balsamo benefico. Gioia immensa aspettativa comune desiderio. Mio affetto insuperabile.

Cattiveria. Non è causa mia, procuri incontro oggi mattina, in caso contrario prego scriva giornale. Saluti da F. 4087

Nelusko. Dovendo assolutamente parlarti, pregoti passare sollecitamente, accordandomi mezz'ora. 4114

Amicizia. Pregoti gentilmente lunedì ore 5 precise senza alcun fallo. Amico R. 4121

A. Felice sarò se non vi vedrò mai più, odio disprezzo. A. Rosi. 4095

Cercasi capitalista per impianto industria lucrosissima. Offerte «Industria» al Piccolo. 3944

Vitalizio [illegible] famiglia agiata con persona in età. Indirizzo al Piccolo. 8363

Chi accoglierebbe povera orfanella 8 anni anche come addottiva? Offerte «Filantropia» Piccolo. 3911

Pola, Tradonico 9, vicino restaurant Apollo (nuovo), orologiaio Terkal lavora prezzi mitissimi, garanzia. 4131

Pianini insuperabili domandate comodissime condizioni pagamento. Bremitz, piazza Borsa 9. 3636

Cerco socio o compratore che disponga di 6 a 10,000 fiorini, pel mio stabilimento, specialmente adatto per la fabbricazione di sedie; macchinario tutto nuovo, seghe a telajo, matassa circolari; splendida forza d'acqua costante, che muove pure un molino con cinque mole. Informazioni ed offerte sub «10,000» fermo in posta Lubiana. 3610

Speculazione facilissimo guadagno, ricercasi 300 impianto. Offerte non anonime «Globus» Piccolo. 4072

Onesto impiegato ricerca cinquanta fiorini, restituibili rate mensili con interesse garanzia. Offerte «C. B.» al Piccolo. 4073

Padre numerosa famiglia cerca f. 150—200 verso ottima garanzia interesse qualunque. Offerte «Aiuto» Piccolo. 4058

2000 fiorini si darebbero sopra buona intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 4092

Riparansi orologi prezzo mite. Capitelli 22, piano quarto, porta 9. 4067

Prontamente ricercasi costo buon prezzo, pranzo, cena, pagabile fine del mese. Offerte posta restante «D. 100». 4049

Oggi domenica, Salone Fenice, ore 4 e 8. La caccia ad un asino, commedia tutta da ridere. Ballo Gran Via. 4030

Restaurant al «Leon d'oro» via Stadion 10, con vasto ed arioso giardino, ogni sabato, domenica e mercoledì concerto sostenuto dall'orchestra Molini. Nei giorni festivi ingresso soldi 10, nei giorni feriali ingresso libero. Principia alle 8. 4022

Panorama Piazza Borsa 14. Viaggio attraverso Firenze. Serie nuovissima. 3330

Bomba di carta, scherzo. Cartoleria Horber, via delle Torri. 4068

Scherzo, Salsiccie volanti. Cartoleria Horber, via delle Torri.

Pollame tenerissimo, saporoso, arrostito allo spiedo. Rosticceria San Lazzaro, palazzo Salem. 4115

Ricamatrice bianco e colori assumerebbe lavoro perfetto, modici prezzi. Indirizzo al Piccolo. 8362

Offresi pettinatrice abile, recapito dal barbiere Carlo Cappellani, dirimpetto Caserma. 8356

Agenzia patenti, di Monath e Ehrenfest di Vienna. Indirizzo Piccolo. 4095

Riccioli per la fronte, d'ogni colore e forma, soldi 50, olio di noce per tingere progressivamente i capelli soldi 40, presso il Salone A. Messina, via Nuova 18. 4039

Tappezziere riva Gesuiti, trovasi grande assortimento divani, sante da letto, materassi vegetale, brande, merce garantita. Assume qualsiasi lavoro, prezzi mitissimi. 4106

Boccio legno santo, bastoni, bocchini. Grandioso arrivo presso Giaciolli, via San Nicolò 20. 4075

Champagne, Signori, Trappa nel deposito vino Pohly, via Carintia 12. 4088

Caffè! Propria importazione. Deposito nel Punto franco. In tutte le qualità. Per famiglie franco domicilio Giovanni Enr. Pohly. Via Carintia 12. 4088

Vino! Deposito Pohly, via Carintia 12. Vini eccellentissimi. Opollo, Istria, friulano, Bianco del Coglio e Stiria. 4088

Pianini noleggio da 3 rate da 7 fiorini. Bremitz, piazza Borsa. 3636

Preservativi francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta. Cataloghi gratis, Wohl, Trieste, piazza Borsa 4. 8358

NOVITÀ **FINALMENTE!** NOVITÀ

è stata scoperta la

RETINA INCANDESCENTE

per le

LAMPADE A PETROLIO

di facile applicazione! Luce bianca, intensa, senza odore, risparmio sensibile di petrolio. — Deposito all'ingrosso: **Via Valdirivo N. 22, I piano.** Per la vendita al dettaglio rivolgersi: **Via Lazzaretto vecchio N. 16, I p.**

Ordinazioni si ricevono per cartolina postale. — In provincia non si fanno spedizioni per rivalsa.

COLL'ANCORA

LINIMENT. CAPSICI COMPOS.

della Farmacia Richter in Praga

Frizione riconosciuta **eccellente per calmare i dolori;** si trova al prezzo di 40, 70 soldi e 1 fior. in tutte le farmacie. Si prega di indicare questo preferito rimedio casalino semplicemente come **Liniment Richter coll' „Ancora"** e non si accettano come **genuine** che bottiglie con la conosciuta marca «Ancora»

Farmacia Richter al Leon d'oro in Praga

Bagno Hall (Austria superiore)

Bagno Iodurato di primissimo ordine

Iodio 0·358; Bromo 1·044 secondo l'analisi del consigliere aulico **Dr. Ludwig.**

Stagione dal 15 maggio al 30 settembre.

Stazione della ferrovia Kremsthal e Steyrthal.

Bagni arredati secondo tutte le esigenze moderne. Tutti i metodi di cura più recenti. Massaggio, inalazioni, docce a vapore e bagni freddi. Bagni elettrici a doppia cella. Bagni di luce elettrica. Posizione stupenda, parco incantevole, teatro, cappella musicale, concerti, balli, lawn-tennis ecc. Eleganti Hôtels e abitazioni private. Alloggi per fanciulli. Luogo di cura frequentato da 3600 persone. Viaggi: Da Vienna oltre Linz e Steyr 6 ore (viaggio diretto) e da Passavia e Salisburgo via Wels-Unterrohr ore 3½.

Prospetto gratis dall'Amministrazione degli Stabilimenti di cura provinciali.

TETTI IN FERRO — PONTI IN FERRO

THOMAS HOLT TRIESTE

MOTRICI A VAPORE — CALDAIE A VAPORE

Per la cura razionale della bocca e dei denti

SPECIFICO

SAPONE PURITAS

Nei medesimi luoghi trovansi pure [illegible]

Dott. C. M. FABER [illegible]